



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Salute



MiUR
Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Puglia
Ufficio
Scolastico
Regionale

CATALOGO ANNO SCOLASTICO

2016

-

2017



IL CATALOGO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE
PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE
2016-17 È A CURA DI:

PER LA REGIONE PUGLIA

* ASSESSORATO ALLA SALUTE *

FRANCESCA ZAMPANO, PASQUALE DOMENICO PEDOTE,
ANTONIO TOMMASI, MARIA TERESA BALDUCCI,
ANTONIO PESARE, TATIANA BATTISTA,
LEONARDO BRANDONISIO

PER L'USR PUGLIA

ANNA CAMMALLERI, MARIA VERONICO

HANNO COLLABORATO ALLA SUA REALIZZAZIONE

ROSA COLAMARCA, ADA DE LUCA,
MARCELLO LIBETTA, ANNA ELISABETTA PERSANO,
LIBORIO RAINO*, GIACOMO STINGI
ROSSELLA CONIGLIO, MARIA TERESA VINCI

PIANO STRATEGICO | PER LA PROMOZIONE | DELLA SALUTE | NELLA SCUOLA

2016 - 2017

INDICE

- 4** Introduzione
- 6** IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE PER LA SCUOLA
- 9** LO STATO DELL'ARTE, IL CATALOGO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

12 LEGENDA - Ti aiuto a sfogliarmi e leggermi

15 I PROGETTI A VALENZA REGIONALE

- 17 Scuola Primaria
- 35 Scuola Secondaria di 1° grado
- 59 Scuola Secondaria di 2° grado
- 81 Sperimentazioni
- 85 Azioni Informative

91 I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

- 92 Asl BARI
- 94 Asl BRINDISI
- 95 Asl FOGGIA
- 97 Asl LECCE
- 98 Asl TARANTO

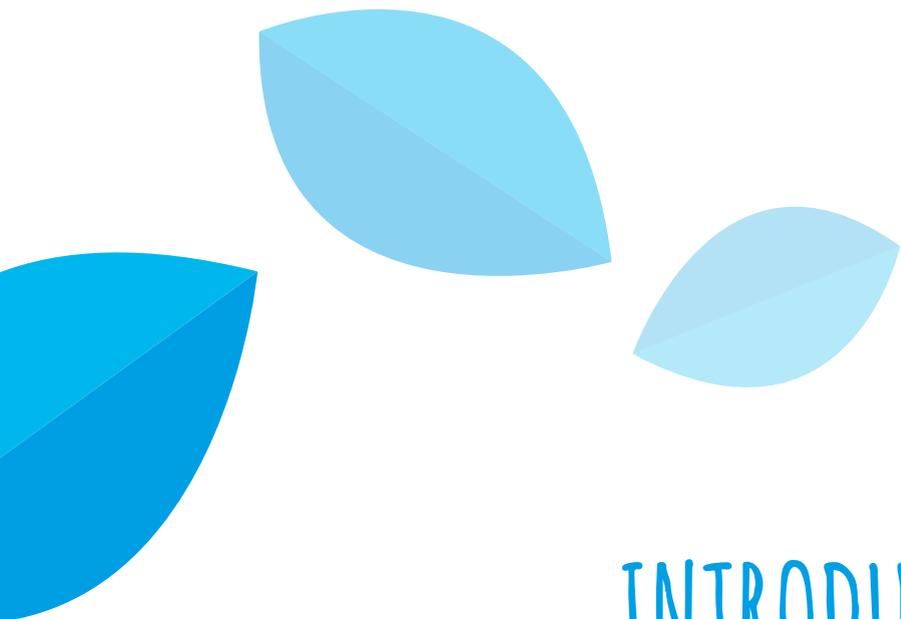
- 102 Come aderire ai progetti / SCHEDA DI ADESIONE
- 104 La rete degli operatori della salute

121 VOCI DAL TERRITORIO

- 122 Miglioriamoci
- 128 Riflessioni sulla Scuola Primaria pugliese
- 132 Le scuole premiate nell'anno 2015-2016

- 135 Scuola che promuove salute
- 139 Sistemi di sorveglianza
- 143 Sitografia





INTRODUZIONE

La definizione di “salute”, indicata nella Costituzione dell’OMS, come “stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” attribuisce a tutti gli Stati e alle loro articolazioni la ricerca e l’individuazione dei fattori che agiscono negativamente sulla salute collettiva e la promozione dei fattori che agiscono favorevolmente. Ne consegue che la promozione della salute richiede la definizione di una strategia in grado di supportare approcci integrati, multidisciplinari e l’ausilio di strumenti operativi validati nella loro efficacia.

Un ruolo determinante per la definizione di tali strategie spetta al mondo scolastico che, come ribadito durante la 4ª Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute, di Odense 2013, è chiamato ad uniformare le proprie scelte a valori quali:

- **Equità.** Un accesso equo per tutti all’istruzione e alla salute.
- **Sostenibilità.** Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.
- **Inclusione.** La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.

- **Empowerment.** Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente.
- **Democrazia.** Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia.

L’intesa tra l’Assessorato al Welfare e l’Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ha sostenuto ed intende continuare a sostenere concretamente tali percorsi attraverso un piano di interventi centrato sui bisogni rilevati, aperto alle richieste del mondo scolastico, monitorato e riproposto annualmente in veste rinnovata.

Il presente catalogo, fornito a tutte le scuole della regione e inserito nel portale regionale www.sanita.puglia.it, è il primo segmento di un percorso che annualmente accompagna gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della regione che aderiscono alle progettualità proposte.

Esso rappresenta un punto di arrivo per tutti coloro che collaborano alla sua realizzazione e, al tempo stesso, un nuovo punto di partenza per tutti coloro che collaboreranno ad attuare quanto proposto.

Si tratta di un lavoro corposo, partito in sordina, che cresce annualmente grazie al contributo di chi vi partecipa, che è riuscito ad intercettare numerosi bisogni e coltiva l’ambizione di intercettarli tutti.

Il Presidente/L’Assessore alla Salute
REGIONE PUGLIA

Michele Emiliano

Il Direttore Generale
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Anna Cammalleri



IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE PER LA SCUOLA

Le leggi che regolano l'adozione di stili di vita salutari e i processi di cambiamento dei comportamenti a rischio evidenziano in modo inequivocabile l'esistenza di una stretta interdipendenza tra ambiente e individuo. Numerosi studi confermano che gli stili di vita sono cruciali nel determinare lo stato di salute e di benessere degli individui nelle diverse fasce di età.

*Il trattato UE **Health in all Policies - HIAP** "La salute in tutte le politiche" evidenzia la necessità di tenere conto dei diversi stili di vita nella ricerca socio-sanitaria, nelle azioni politiche e nei programmi di educazione a livello di politiche nazionali, regionali e locali. Anche il regolamento UE del 2014 sulla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute*

(2014-2020) fa esplicito riferimento al fatto che la promozione della buona salute a livello dell'Unione è parte integrante di "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (la "strategia Europa 2020").

Il Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 che la Regione Puglia ha predisposto ed approvato, recependo il Piano Nazionale della Prevenzione sottoscritto dalla Conferenza Stato-Regioni nel novembre 2014, ha fatto propria la vision europea traducendola in interventi sperimentati nel corso del periodo di attuazione dell'intesa tra l'Assessorato alla salute e la Direzione Generale USR Puglia.

Tale intesa regionale ha permesso di valorizzare il know-how acquisito e le specificità territoriali, consentendo di fissare nuovi significativi obiettivi di salute declinati nelle proposte progettuali, gratuite per le scuole, inserite nel presente catalogo.

I temi affrontati nel catalogo sono quelli relativi all'educazione nutrizionale, all'attività fisica, all'igiene delle mani, all'igiene orale, all'inquinamento, alla prevenzione dell'alcolismo, del tabagismo, e delle diverse forme di dipendenza. Ciascun progetto prevede diverse fasi: la definizione del problema, l'identificazione dei fattori di rischio e dei fattori di protezione che possono essere efficacemente affrontati facendo leva sulla sinergia tra competenze specifiche degli operatori sanitari, competenze dei docenti e competenze degli studenti. L'intero piano viene costantemente monitorato in itinere dai GIA e alla fine dell'anno scolastico attraverso la somministrazione del questionario miglioriamoci.

Per la presente edizione sono previsti interventi di potenziamento delle fasi relative alla documentazione dei percorsi e alla diffusione degli esiti mediante il potenziamento del sito web regionale, dedicato.

*Tali interventi risultano propedeutici al supporto della scuola che promuove la salute che, al di là dei riconoscimenti necessari, deve poter disporre di strumenti adeguati a sostenere e migliorare le condizioni di salute ed il benessere, inteso nella sua accezione più ampia, di tutti i suoi componenti. "Tutti i bambini e i giovani hanno il diritto ad essere educati in una scuola che promuove la salute, come sancito dalla **Convenzione Internazionale sui Diritti per l'Infanzia**, (ONU - 20 novembre 1989), ratificata dall'Ita-*



lia con la legge n.176 del 27/5/1991 che all'art. 3 impegna gli Stati ad "assicurare al fanciullo la protezione e le cure necessarie al suo benessere" e a vigilare "affinché il funzionamento delle istituzioni, servizi e istituti che hanno la responsabilità dei fanciulli e che provvedono alla loro protezione sia conforme alle norme stabilite dalle autorità competenti in particolare nell'ambito della sicurezza e della salute".

La IV edizione del Piano Strategico per la promozione della Salute nelle Scuole, ha fatto registrare valori di adesione pari a 641, da parte degli istituti scolastici, con la media di un programma (regionale o provinciale) di educazione alla salute per scuola, sono state coinvolte complessivamente 3900 classi, gli studenti, di età compresa tra gli 8 - 18 anni, complessivamente raggiunti sono stati circa 83.000.

**Il Dirigente Sezione Promozione
della Salute e del Benessere
REGIONE PUGLIA**

Francesca Zampano

**Il Direttore Generale
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE**

Anna Cammalleri



LO STATO DELL'ARTE, IL CATALOGO E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La quinta edizione del catalogo dei progetti per l'educazione alla salute nelle scuole si presenta in una veste grafica stabile offrendo numerose progettualità per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Il modello di intervento, disegnato all'interno del protocollo d'intesa, è basato su tre linee di azione:

- fare rete
- programmare e documentare
- monitorare e diffondere

Rispetto al "fare rete" va evidenziata la crescita generale del sistema delle relazioni tra operatori del mondo scolastico e operatori dell'ambito sanitario. A livello di scuola si è registrato un trend positivo in termini di adesione e soddisfazione nonostante, da più parti, si registri l'esigenza di porre maggiore attenzione alle relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e i gruppi o gli individui chiave a livello locale, con specifico riferimento ai temi della salute.

In riferimento alla programmazione si registra un progressivo miglioramento rispetto alla tempistica delle interazioni scuola - sanità in tutta la regione con riduzione significativa delle differenze nei tempi di attivazione e attuazione dei percorsi nelle diverse scuole della regione.

Per quanto concerne la documentazione risulta particolarmente utile lo spazio web attivato sul sito della regione per il quale è già prevista una nuova organizzazione maggiormente funzionale alle esigenze di documentazione dei percorsi. Inoltre i materiali utilizzati per le attività proposte sono predisposti utilizzando proposte già sperimentate e risultate efficaci. Punto di forza della edizione 2015-16 sono stati i materiali didattici predisposti dal gruppo di lavoro regionale e messi gratuitamente a disposizione delle scuole.

Infine per quanto riguarda il monitoraggio, nell'edizione 2015/16, per la prima volta, il questionario "miglioriamoci" è stato proposto agli studenti della secondaria di I e II grado, oltre che, con le opportune modifiche, ai docenti referenti e ai dirigenti scolastici.

In entrambi i casi – questionario studenti e questionario docenti e dirigenti – le risposte sono state significative, come mostrato nella apposita sezione del catalogo.

Da evidenziare che, in alcune provincie e per taluni progetti, si è registrata una domanda superiore all'offerta ed è emersa la esigenza di dilatare i tempi dei percorsi, arricchendoli.

Tutto ciò se da un lato testimonia l'importanza del lavoro svolto dall'altro pone seri interrogativi ai quali è fondamentale, a tutti i livelli, fornire risposte.

Rispetto ai risultati a breve, medio e lungo termine e alla loro diffusione non va trascurata la complessità degli interventi né, al momento, è possibile anticipare valutazioni non fondate su dati certi. Ciò che è certo sono i livelli di partecipazione crescente, i risultati soddisfacenti dei monitoraggi e la necessità che tutti, ciascuno secondo le proprie competenze, diano un significato alla centralità dello studente definendo strategie per monitorare le competenze individuali in acquisite in materia di salute. Ovvero considerino attentamente tutte le attività, formali, informali e non formali, attraverso le quali gli studenti acquisiscono le conoscenze, le competenze e le esperienze necessarie per intraprendere azioni volte a migliorare la salute e il benessere, per sé e per gli altri.

Il modello di governance ideato e realizzato a partire dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, dall'anno scolastico 2011-12, vede coinvolti diversi "attori", primi fra tutti gli studenti, i docenti, gli operatori sanitari, i decisori delle istituzioni proponenti.

Come già illustrato nelle precedenti edizioni, il modello di governance individuato dal Protocollo d'Intesa e concretamente operativo comprende:

- Una cabina di regia regionale, denominato Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI), costituito dall'Assessorato alle Politiche della Salute, dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, dall'ARES, dalle unità operative di Educazione alla Salute delle ASL e dagli Uffici Scolastici degli ambiti territoriali
- Una struttura presso ciascuna sede provinciale della ASL, denominata Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA) costituita dai rappresentanti del Dipartimento di Preven-

zione, dei Distretti Socio Sanitari, del Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

- gruppi di lavoro sono aperti alle diverse professionalità presenti nei territori e tale apertura è garanzia di attenzione alla programmazione e realizzazione di azioni centrate sui bisogni rilevati.

Il continuo confronto tra GTI e GIA consente di:

- definire le priorità degli interventi;
- progettare interventi tipo e strumenti operativi;
- sostenere la formazione degli operatori sanitari e scolastici; attuare la verifica dell'efficacia degli interventi per la successiva valutazione.

Infine è utile ricordare che per la selezione delle proposte progettuali da inserire nel nuovo catalogo, il G.T.I., utilizza i seguenti criteri. I progetti devono:

1. far parte di programmi nazionali/europei con marchio Ministero della Salute, Comitato per il Controllo delle Malattie, Istituto Superiore di Sanità;
2. essere a valenza regionale o estendibile a livello regionale;
3. costituire la continuazione di progetti già avviati in passato e che hanno prodotto risultati positivi, oggettivamente valutabili;
4. essere basati su metodologia scientifica;
5. prevedere un sistema di misurazione e valutazione dei risultati;
6. avere come principi fondamentali l'intersectorialità, la sostenibilità e l'efficacia.

Il percorso realizzato sin qui ed i risultati conseguiti risultano incoraggianti: è necessario dare ancoradi più: parafrasando Don Milani potremmo dire che "Quando avremo buttato nel mondo d'oggi un ragazzo che ignora la prevenzione e come operare per la salute (propria e altrui) avremo buttato in cielo un passerotto senza ali".

Referente Educazione alla Salute
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

Paquale Pedote

**Dirigente Servizio Sanità Pubblica,
Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul Lavoro**
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

Antonio Tommasi

Referente Educazione alla Salute
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Maria Veronica

Dirigente Ufficio I
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE

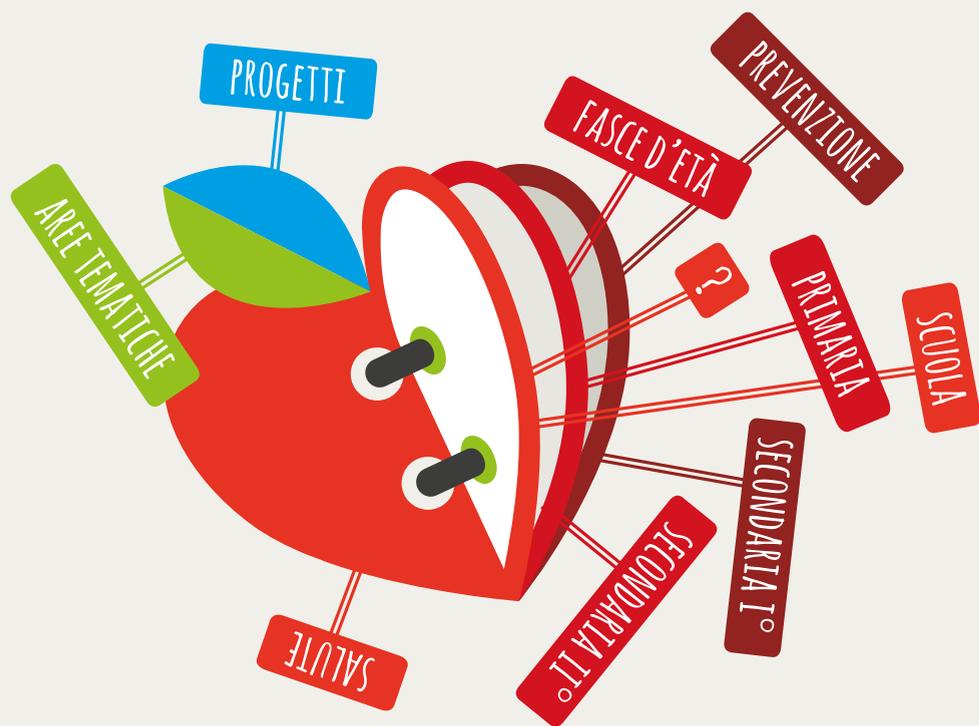
Mario Trifiletti



TI AIUTO A SFOGLIARMI E LEGGERMI

Il catalogo che stai consultando, giunto alla quinta edizione, intende essere uno strumento di lavoro destinato al mondo scolastico e a quello sanitario.

La sua veste grafica è stata attentamente definita al fine di renderne agevole la consultazione e facilitare la scelta tra le diverse proposte progettuali. Ciascuna proposta richiederà, per la sua realizzazione, l'impegno di tutti. La scelta del cuore per il segno grafico, simboleggia questo impegno comune e richiama il movimento che alimenta la vita.



**FASCE D'ETÀ
SCOLARE ***

* QUESTA SIMBOLOGIA INDICA IL TARGET D'ETÀ A CUI I PROGRAMMI SONO RIVOLTI.

* CIASCUNA AREA TEMATICA È CONTRADDISTINTA DA UN COLORE.

AREE TEMATICHE *

NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

SALUTE
E AMBIENTE

CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

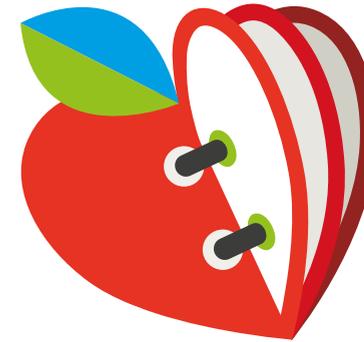
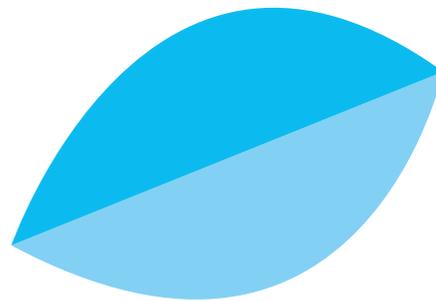
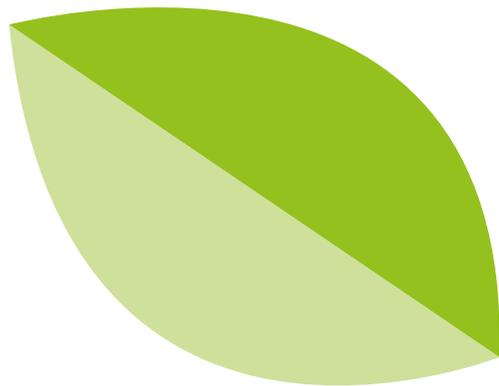
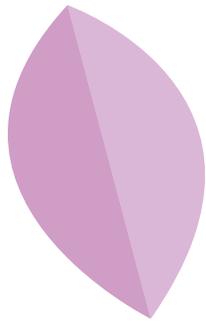
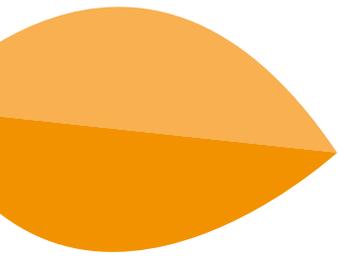
BENESSERE
MENTALE

COMPORAMENTI
A RISCHIO

CORPO
IN SALUTE

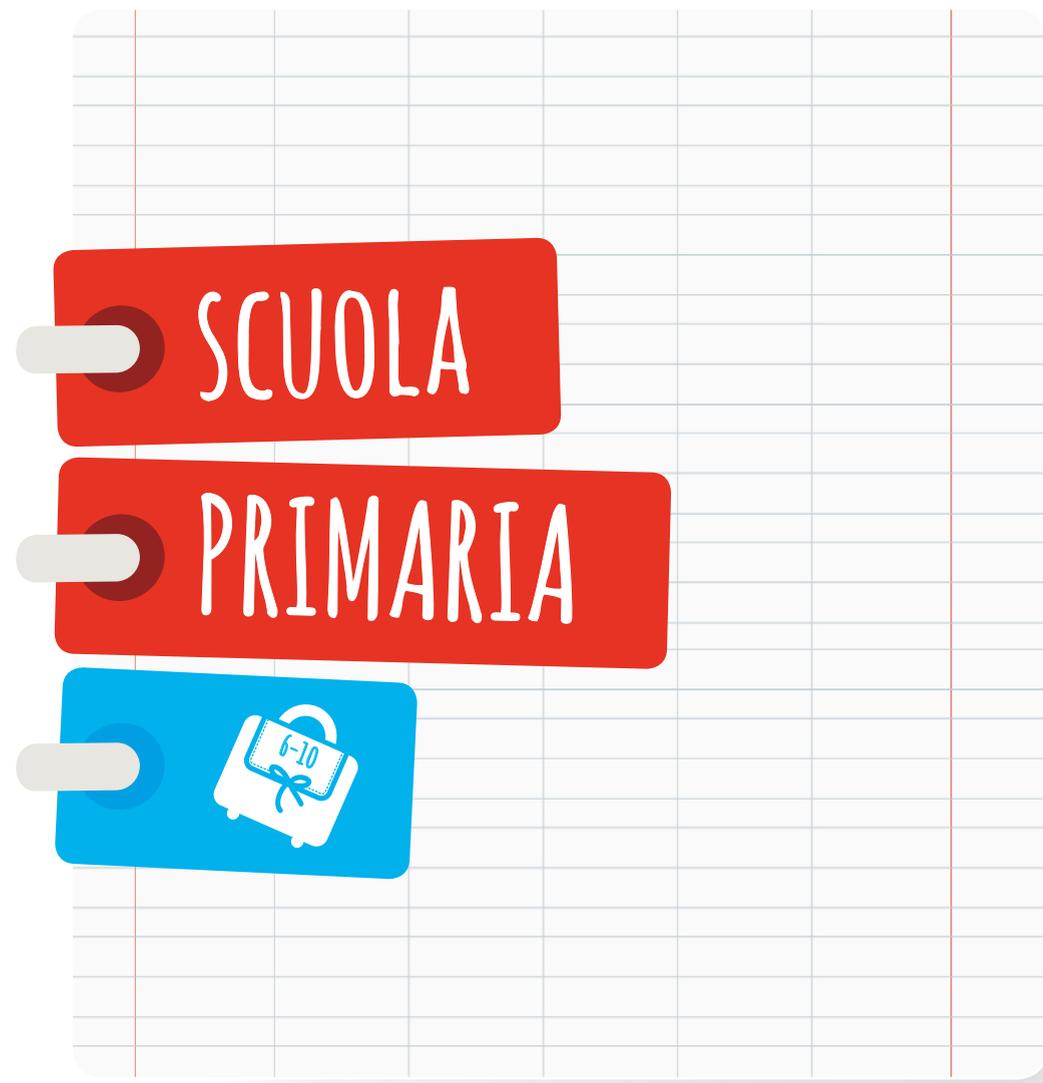
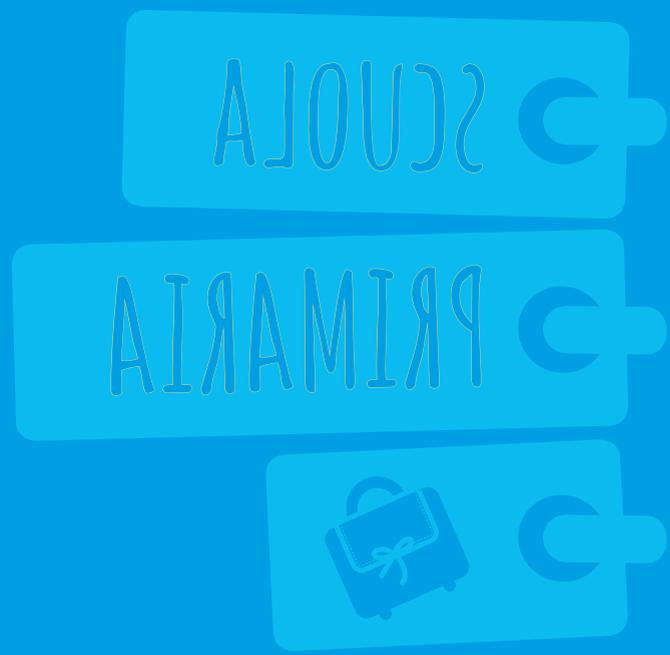
SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

AFFETTIVITÀ
SESSUALITÀ E MST



I PROGETTI A VALENZA --- REGIONALE

SCUOLA PRIMARIA | SECONDARIA 1° | SECONDARIA 2°



LO STATO DI SALUTE DEI BAMBINI **6-10 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 192.043 bambini dai 6 agli 11 anni, di cui 6.234 (3%) sono stranieri (tabella 1).

TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2016 PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE, REGIONE PUGLIA

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
6	19.357	18.167	37.524
7	19.560	18.453	38.013
8	19.831	18.581	38.412
9	19.768	18.909	38.677
10	20.371	19.046	39.417
Totale	98.887	93.156	192.043
% stranieri	3,3	3,2	3,2

Fonte DemoISTAT

Il sistema di sorveglianza, promosso e finanziato dal CCM e coordinato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'Istituto Superiore di Sanità, che fornisce il quadro epidemiologico aggiornato della distribuzione dell'eccesso ponderale e dei comportamenti a rischio nei bambini della scuola primaria, con un dettaglio nazionale, regionale e aziendale, favorendo la pianificazione e la valutazione di interventi efficaci è "OKkio alla SALUTE", in attuazione del programma "Guadagnare salute" e nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione.

Nel 2014 nella Regione Puglia hanno partecipato all'indagine 2.274 bambini, distribuiti su tutto il territorio regionale, coinvolgendo 132 plessi scolastici.

L'obesità ed il sovrappeso in età evolutiva tendono a persistere in età adulta e a favorire lo sviluppo di gravi patologie quali le malattie cardio-cerebro-vascolari, diabete tipo 2 ed alcuni tumori. Negli ultimi 30 anni la prevalenza dell'obesità nei bambini è drasticamente aumentata.

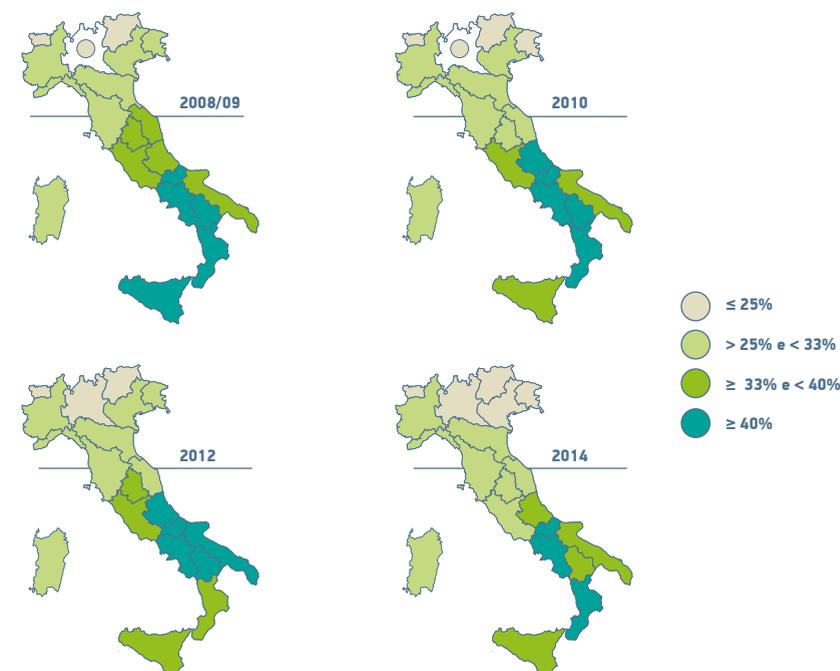
Complessivamente il 36,6% dei bambini pugliesi presenta un eccesso ponderale che comprende sia sovrappeso che obesità.

Se riportiamo la prevalenza di sovrappeso e obesità riscontrata in questa indagine a tutto il gruppo di bambini di età 6-11 anni, il numero di bambini sovrappeso e obesi nella Regione sarebbe pari a 26.000, di cui obesi 8.000.

Confrontando i dati regionali delle prevalenze di sovrappeso e obesità, si osserva un chiaro gradiente Nord-Sud, a sfavore delle Regioni meridionali. La nostra Regione si colloca a livello

alto, con valori di sovrappeso leggermente maggiori di quelli nazionali e valori di obesità leggermente superiorimantenuto costante negli anni (Grafico 1).

GRAFICO 1. PREVALENZA (%) SOVRAPPESO+OBESITÀ PER REGIONE NEI BAMBINI DI 8-9 ANNI DI ETÀ. OKKIO ALLA SALUTE, 2008-2014.



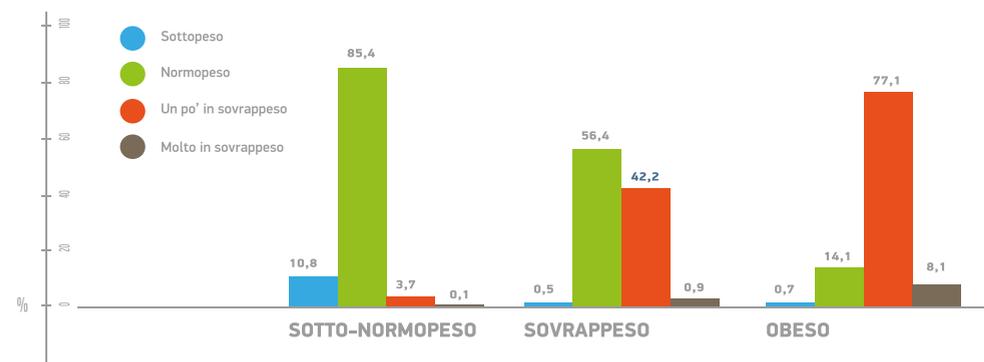
Bambini che frequentano scuole in centri con > 50.000 abitanti sono in genere più obesi.

Un primo passo verso il cambiamento è costituito dall'acquisizione della coscienza di un problema. In realtà, la cognizione che comportamenti alimentari inadeguati e stili di vita sedentari siano causa del sovrappeso/obesità tarda a diffondersi nella collettività. A questo fenomeno si aggiunge la mancanza di consapevolezza da parte dei genitori dello stato di sovrappeso/obesità del proprio figlio e del fatto che il bambino mangi troppo o si muova poco. Di fronte a tale situazione, la probabilità di riuscita di misure preventive risulta limitata.

Qual è la percezione della madre rispetto allo stato ponderale del proprio figlio?

Alcuni studi hanno dimostrato che i genitori possono non avere un quadro corretto dello stato ponderale del proprio figlio. Questo fenomeno è particolarmente importante nei bambini sovrappeso/obesi che vengono al contrario percepiti come normopeso (Grafico 2).

GRAFICO 2. LA PERCEZIONE MATERNA DELLO STATO PONDERALE DEI FIGLI (%).
OKKIO ALLA SALUTE, PUGLIA 2014.

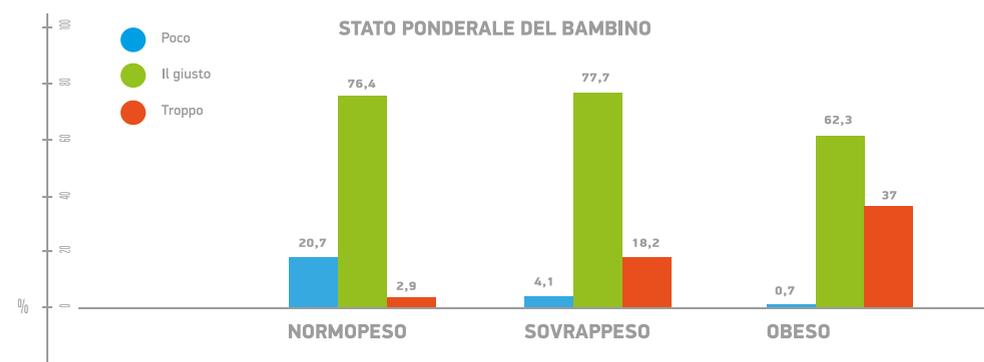


Nella nostra Regione ben il 56,4% delle madri di bambini sovrappeso e il 14,1% delle madri di bambini obesi ritiene che il proprio bambino sia normopeso o sottopeso. Nelle famiglie con bambini in sovrappeso, la percezione non cambia in rapporto al sesso del bambino. Diversa situazione si presenta nelle famiglie di bambini obesi, dove la percezione errata è maggiore per i maschi. Per i bambini in sovrappeso, la percezione è tanto più accurata quanto maggiore è la scolarità della madre. Per i bambini obesi, la percezione è tanto più accurata quanto maggiore è la scolarità della madre.

Qual è la percezione della madre rispetto alla quantità di cibo assunta dal proprio figlio?

La percezione della quantità di cibo assunto dai propri figli può anche influenzare la probabilità di operare cambiamenti positivi. Anche se vi sono molti altri fattori determinanti di sovrappeso e obesità, l'eccessiva assunzione di cibo può contribuire al problema (Grafico 3).

GRAFICO 3. LA PERCEZIONE MATERNA DELLA QUANTITÀ DI CIBO ASSUNTA DAI FIGLI (%).
OKKIO ALLA SALUTE, PUGLIA 2014

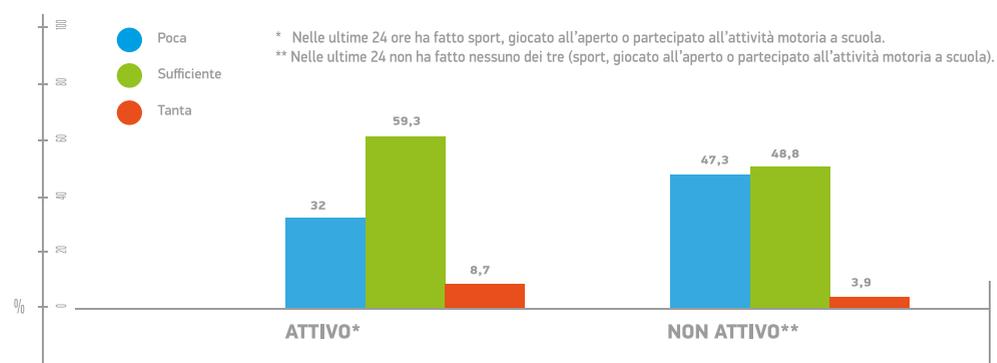


Solo il 18,2% delle madri di bambini sovrappeso e il 37% di bambini obesi ritiene che il proprio bambino mangi troppo. Considerando i bambini in sovrappeso e obesi insieme, è stata constatata nessuna differenza per sesso dei bambini o per livello scolastico della madre¹.

Qual è la percezione della madre rispetto all'attività fisica svolta dal figlio?

Sebbene molti genitori incoraggino i loro figli ad impegnarsi in attività fisica e nello sport organizzato, alcuni possono non essere a conoscenza delle raccomandazioni che i bambini facciano almeno un'ora di attività fisica ogni giorno. Anche se l'attività fisica è difficile da misurare, un genitore che ritenga che il proprio bambino sia attivo, mentre in realtà non si impegna in nessuno sport o gioco all'aperto e non ha partecipato a un'attività motoria scolastica nel giorno precedente, ha quasi certamente una percezione sbagliata del livello di attività fisica del proprio figlio (Grafico 4).

GRAFICO 4. LA PERCEZIONE MATERNA DELL'ATTIVITÀ FISICA PRATICATA DAI FIGLI (%).
OKKIO ALLA SALUTE, PUGLIA 2014.



All'interno del gruppo di bambini non attivi, il 48,8% delle madri ritiene che il proprio figlio svolga sufficiente attività fisica e il 3,9% molta attività fisica. Limitatamente ai non attivi non è stata constatata nessuna differenza per sesso dei bambini o livello scolastico della madre.

¹ Differenza statisticamente significativa (p < 0,05)



FOOD & GO

A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE CON... MISTER FOOD E MISS FROG

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nel contesto "scuola" conoscenze e competenze sulla corretta alimentazione e sull'attività fisica al fine di favorire una crescita sana del bambino.

OBIETTIVO SPECIFICO

Offrire agli insegnanti conoscenze, competenze, strumenti e metodi per incentivare scelte alimentari salutari nei soggetti in età scolare, integrando la didattica scolastica con attività pratiche, ludiche e di animazione teatrale.

DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e famiglie
- Finali:** Alunni della Scuola Primaria: classi III, IV e V

AZIONI PREVISTE

La fase propedeutica del Programma è quella della formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e attività fisica in età scolare e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico-educativo, attraverso 4 linee di sviluppo:

LINEA DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"

L'obiettivo principale di questa linea di sviluppo è educare i bambini alla corretta alimentazione utilizzando come strumenti didattici i personaggi di "Mister Food e Miss Frog" che, attraverso una storia "a tappe", stimoleranno i bambini a riflettere sugli errori alimentari che possono provocare conseguenze per la salute e promuoveranno scelte alimentari corrette, da integrare a uno stile di vita attivo.

LINEA DI SVILUPPO

2

MESSA IN SCENA DELLA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"

Al fine di consolidare e rendere proprie le informazioni nutrizionali ricevute, ai bambini sarà dato il compito di realizzare una sceneggiatura della storia, che darà vita ad una rappresentazione teatrale finale quale conclusione del percorso integrato Docenti-Alunni-Famiglie.

LINEA DI SVILUPPO

3

"PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA"

Questa linea di sviluppo intende promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano: saranno approfonditi pertanto i temi legati alle tipicità territoriali e alle tradizioni culinarie tramandate di generazione in generazione. L'attività porterà alla produzione di una raccolta di ricette tipiche del territorio, realizzata attraverso ricerche e/o interviste ai depositari della "cultura popolare culinaria" (nonni, parenti e conoscenti) al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo

LINEA DI SVILUPPO

4

"ALIMENTAZIONE E TERRITORIO"

L'obiettivo è promuovere una sana alimentazione e il consumo di prodotti tipici a km zero attraverso l'approfondimento dei metodi di produzione/trasformazione dei prodotti, della sta-



gionalità e delle tradizioni agroalimentari del territorio. Si intende, inoltre, contribuire a consolidare il legame dei bambini (e delle loro famiglie) con il proprio territorio, sottolineando come il ruolo delle attività rurali e il mantenimento delle produzioni locali siano elementi centrali per la salvaguardia del proprio patrimonio storico-culturale.

DALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A QUELLE LUDICHE: IL GIOCO DELL'OCA MANGIONA

I docenti, al fine di favorire l'apprendimento delle nozioni di educazione alimentare, propongono agli alunni un'attività ludico-didattica, il Gioco dell'Oca Mangiona. Si tratta di un gioco a squadre finalizzato a rendere consapevoli i bambini delle scelte alimentari e invogliarli ad apprezzare la varietà di cibi, senza eccedere nelle quantità, nel rispetto del proprio fabbisogno energetico giornaliero. Il gioco offre spunti di riflessione sulle attività sedentarie e su quelle che invece comportano un dispendio energetico.

Tutte le linee di sviluppo saranno supportate da iniziative di promozione dell'attività fisica.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare una rappresentazione teatrale conclusiva realizzata dai bambini con il supporto dei docenti e il coinvolgimento dei genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore circa e realizzare in classe con gli alunni le attività didattiche previste dalle linee di sviluppo.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività didattiche a scuola e ad alcune attività a casa, quali la raccolta e ricerca, anche mediante interviste, delle antiche ricette della tradizione pugliese.
- **Alle famiglie:** supportare i bambini nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione pugliese; partecipare, in qualità di spettatori, alla rappresentazione teatrale conclusiva.



Le avventure di POLL & MONY

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEL TABAGISMO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE
DI UN RESPIRO PULITO

OBIETTIVO GENERALE

Programma di prevenzione del tabagismo svolto con metodologia che esclude la modalità basata sull'aspetto informativo, allarmistico o che faccia chiari riferimenti ai danni e le patologie legate al fumo di sigaretta. Il programma promuove lo sviluppo di abilità propeudetiche a scelte salutari e responsabili (*life skills*).

OBIETTIVI SPECIFICI

- Prima annualità: acquisire la consapevolezza che il fumo, sia da sigaretta che da inquinamento, fa male da subito determinando una reale diminuzione delle prestazioni fisiche.
- Seconda annualità: riconoscere l'influenza dei pari; il gruppo dei pari spesso influenza i comportamenti e le scelte dei singoli in maniera inconsapevole.

- Terza annualità: sostegno all'acquisizione di competenze per lo sviluppo dell'assertività e dell'autoconsapevolezza nella scelta di comportamenti salutari.

DESTINATARI

- **Intermedi:** Docenti e famiglie.
- **Finali:** Alunni della Scuola Primaria (per l'a.s. 2015-2016, prima annualità: classe III).

AZIONI PREVISTE

In tutti e tre gli anni:

Conoscenza delle proprie emozioni anche in relazione agli odori;

Integrazione con esercizi respiratori - giochi in palestra per i tre anni (ove possibile, disciplina utilizzata: Yoga).

Integrazione con giochi all'aperto - per i tre anni;

Drammatizzazione della storia - per i tre anni.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** Garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nella drammatizzazione della storia e nell'attività fisica, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** Partecipare all'incontro di presentazione del progetto (1 ora), in orario pomeridiano; organizzare e partecipare agli incontri tra i ragazzi e gli operatori esterni preposti alle attività (6 ore complessive).
- **Agli studenti:** Partecipare attivamente agli incontri a scuola; coinvolgere i genitori nella preparazione dei materiali occorrenti per la drammatizzazione delle storie.
- **Alle famiglie:** Partecipare all'organizzazione dell'evento finale ("recita e dialogo tra famiglia operatori e insegnanti").

MATERIALI

- Opuscolo "le avventure di Poll e Mony" uno per bambino per ogni anno.
- Materiali occorrenti per la drammatizzazione delle storie.



Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI
E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare le capacità e le competenze (*life skills*) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori
Finali: Alunni della Scuola Primaria: classe V

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate da attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle *life skills* e la promozione di stili di vita corretti:

- ATTIVAZIONE N° 1** *"PARLIAMONE"* I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.
- ATTIVAZIONE N° 2** *"ELABORIAMO"* I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.
- ATTIVAZIONE N° 3** *"COMPRENDIAMO"* I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete.
- ATTIVAZIONE N° 4** *"A CHE GIOCO GIOCHIAMO"* I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.
- ATTIVAZIONE N° 5** *"GLI ATTORI SIAMO NOI"* I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe le attivazioni previste che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuna.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal Progetto.



ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che "El Sistema" Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;

- Creare e/o valorizzare orchestre e cori infantili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;
- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori infantili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicaInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre infantili ispirato al metodo ideato dal Maestro José Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- **Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia)
- **Finali:** Ragazzi nella fascia di età 6 -11 anni

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- Stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- Formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- Mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- Promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaIngioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I “FORMAT” PREVISTI

ORCHESTRA INFANTILE 9-11 ANNI (max 50 bambini): si darà priorità alle scuole che hanno già collaborato creando orchestre

N° 1

con il Sistema “Abreu” e, successivamente, a tutte quelle che posseggono un parco strumenti orchestrale (violini, violoncelli, flauti traverso, clarinetti, sax, trombe, percussioni, chitarre, ecc).

CORO INFANTILE 6-8 ANNI (max 60 bambini): con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori con il Sistema “Abreu”.

N° 2

CORO ‘MANOS BLANCAS’ 6-11 ANNI, formato in prevalenza da bambini non udenti e/o con diversa abilità grave (max 30 bambini) con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori ‘Manos Blancas’ con il Sistema “Abreu”.

N° 3

“VIOLINISTA PER UN GIORNO”: con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 4

“CANTORE PER UN GIORNO”: con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 5

L’IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell’80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro.
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni.
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.

Programma coordinato da: ArtVillage con il “Sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili e infantili” nelle Scuole.





Attivamente SANI

PROGRAMMA
SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

OBIETTIVO SPECIFICO

Aumentare le competenze in ambito nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie delle scuole di ogni ordine e grado al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nel setting scuola.

DESTINATARI

- Dirigenti Scolastici, docenti e famiglie delle scuole di ogni ordine e grado

AZIONI PREVISTE

Il Progetto prevede 4 incontri con contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, perseguendo un obiettivo comune. In particolare 3 interventi saranno destinati alle figure di riferimento, il quarto ed ultimo incontro vedrà tutti gli attori riuniti insieme per la definizione e sottoscrizione di un atto formale "la scuola promuove salute. Gli interventi saranno rivolti:

- **ai dirigenti scolastici ed insegnanti** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; protocollo merenda a scuola; giochi di strada. 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "La scuola promuove salute" con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori;
- **agli insegnanti** che assistono ai pasti un incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; idiosincrasie alimentari; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari;
- **alla famiglia** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; ruolo della Commissione Mensa; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari, 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "la scuola promuove salute".

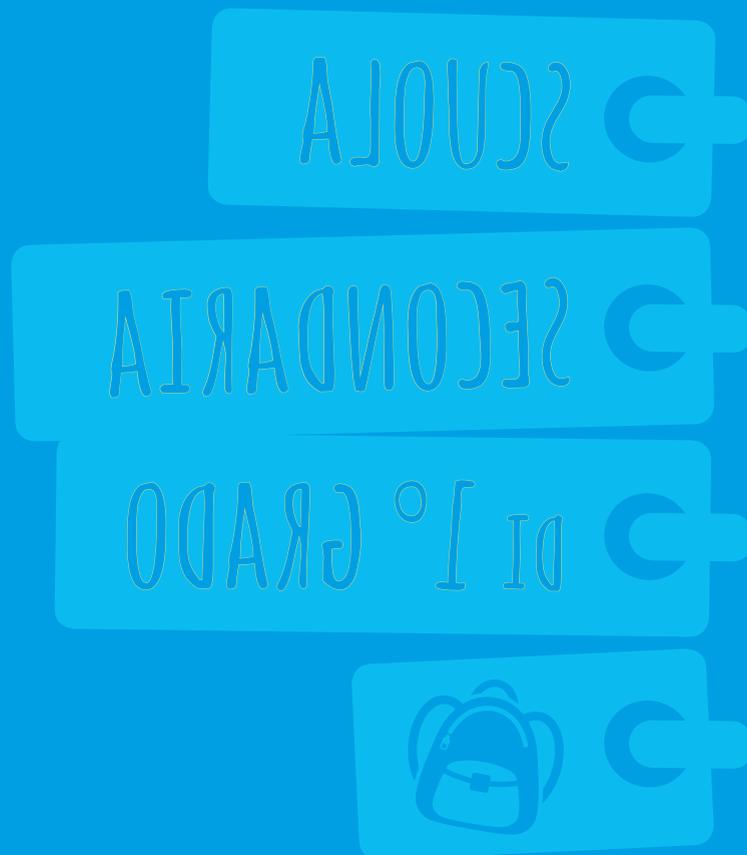
IMPEGNO RICHIESTO

Al Dirigente scolastico : Garantire la propria partecipazione al corso e quella degli insegnanti, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per una scuola che promuove salute".

Agli insegnanti: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo e per „una scuola che promuove salute“.

Alla famiglia: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per „una scuola che promuove salute“.





LO STATO DI SALUTE DEI BAMBINI **11-13 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 123.207 bambini dagli 11 ai 13 anni, di cui 3.388 (2,7%) sono stranieri (Tabella 1).

TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2016 PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE, REGIONE PUGLIA

ETÀ	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
11	20.751	20.076	41.762
12	20.981	20.094	42.610
13	21.082	20.223	42.162
Totale	62.814	60.393	126.534
% stranieri	2,8	2,7	2,7

Regione Puglia, Fonte Istat.

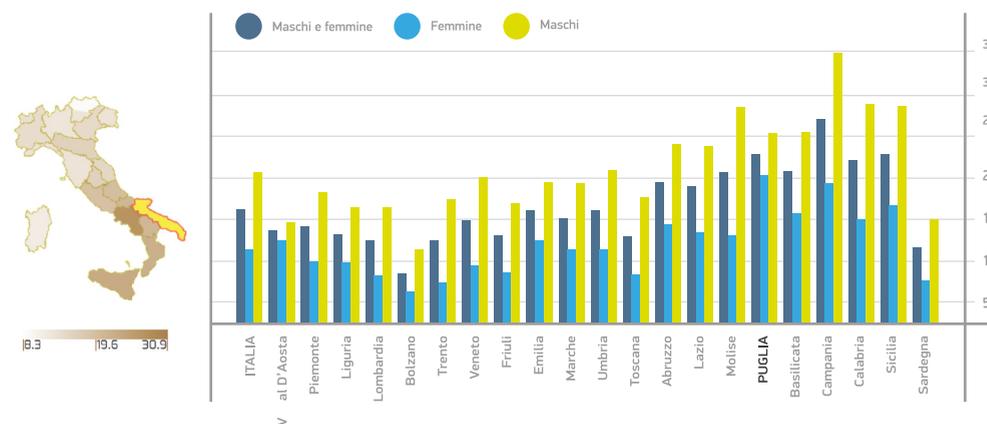
Lo studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) e il GYTS entrano a far parte, come OKkio alla SALUTE, del progetto "Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 6-17 anni", promosso dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali/CCM, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e coordinato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

HBSC ha lo scopo di fotografare e monitorare la salute degli adolescenti italiani frequentati la scuola secondaria di primo grado. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Questa fascia di età rappresenta l'inizio dell'adolescenza, una fase di forti cambiamenti sia a livello fisico che emozionale, ma anche il periodo della vita in cui vengono prese importanti decisioni riguardanti la salute e la carriera futura (scolastica e lavorativa).

L'ultima indagine è stata effettuata nel 2014 su un campione rappresentativo regionale, per un totale di circa 65.000 ragazzi/e.

I datipugliesi mostrano una lieve diminuzione della percentuale di ragazzi in sovrappeso in tutte le fasce di età e con delle differenze per sesso. I ragazzi di 11 anni in eccesso ponderale sono il 29,1% mentre le ragazze sono il 30%, i 13enni sono il 23,9% mentre le ragazze sono il 15,7% ed i 15enni sono 19,7%. In media l'eccesso ponderale (sovrappeso + obesi) si trova nel 22,9% degli adolescenti pugliesi, in linea con il trend geografico, che evidenzia un gradiente nord-sud, con prevalenza maggiore al sud (Grafico 1).

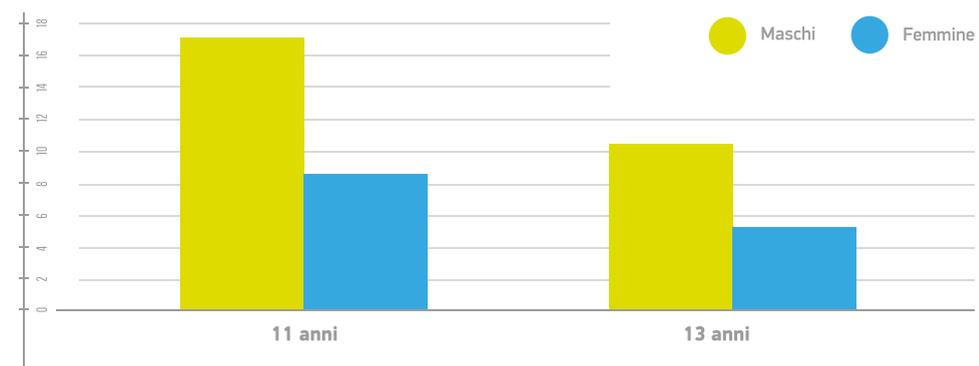
GRAFICO 1. STATO NUTRIZIONALE - SOVRAPPESO O OBESI. HBSC ITALIA 2014



Dai dati è emerso che solo una bassa percentuale di studenti consuma frutta e verdura almeno una volta al giorno. Il valore più alto si registra tra gli 11enni: 45% (41,7% valore nazionale) consuma frutta almeno una volta al giorno e il 11,2% (29,5% della media nazionale) verdura. Di contro i 13enni consumano maggiormente dolci e bevande zuccherate (31,4%).

Lo svolgimento di attività fisica, per almeno un'ora al giorno tutti i giorni della settimanali, è inferiore alla media nazionale; in media il 10,4% dei ragazzi pugliesi vs il 12,5% dei ragazzi italiani esegue attività fisica tutti i giorni e sono di più i ragazzi rispetto alle ragazze e gli 11enni rispetto ai 13enni (Grafico 2).

GRAFICO 2. FREQUENZA DELL'ATTIVITÀ FISICA: RAGAZZI CHE FANNO ATTIVITÀ FISICA PER ALMENO 1 ORA AL GIORNO TUTTI. HBSC PUGLIA 2014



Aumenta la percentuale di adolescenti che passano tre ore o più al giorno a giocare con il PC, lo smartphone o il tablet. L'aumento è più sensibile tra le ragazze, in particolare raddoppia tra le 11enni (16,5%) (tabella2).

TABELLA 2. FREQUENZA DELL'USO DI TELEVISIONE, COMPUTER E NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE: RAGAZZI CHE UTILIZZANO COMPUTER, TABLET, SMARTPHONE PER FARE I COMPITI, MANDARE E-MAIL, CHATTARE, ALMENO 2 ORE AL GIORNO DURANTE I GIORNI DI SCUOLA. HBSC PUGLIA 2014

%	11 anni	13 anni	Tot
Maschi	34,7	46,7	45
Femmine	31,2	57,6	51,8
M. e F.	33	52,2	48,4

Nel 2014 la percentuale degli studenti 13enni che dichiarano di aver fumato almeno una volta alla settimana è il 6,6% (5% valore nazionale) e tra gli 11enni è 1,1%(0,8% valore nazionale).

È importante notare che non si sono registrate differenze di genere in queste fasce di età per quanto riguarda l'abitudine tabagica.(Tabella 3).

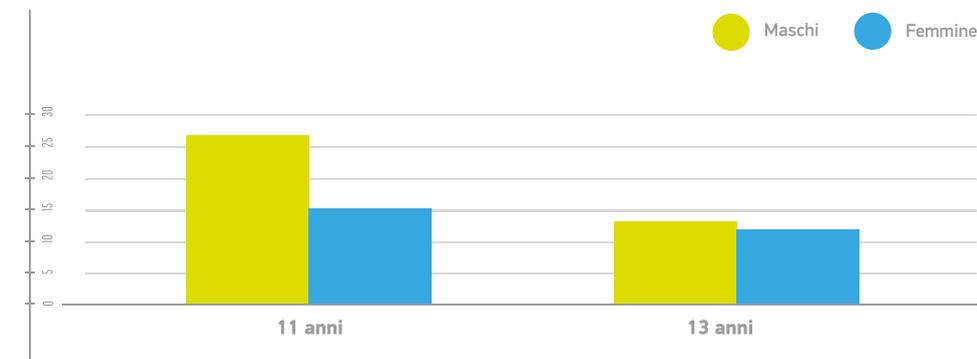
TABELLA 3. FUMO: RAGAZZI CHE FUMANO ALMENO 1 VOLTA ALLA SETTIMANA. HBSC, PUGLIA 2014.

%	11 anni	13 anni	Tot
Maschi	1,3	6,8	10,1
Femmine	1	6,4	10,1
M. e F.	1,1	6,6	10,1

Bevono alcol maggiormente i ragazzi rispetto alle ragazze (15,2% vs 5,9%). Rispetto alla media nazionale i ragazzi pugliesi bevono di più (Italia: 7,1%, Puglia: 10,5%), così come è più sviluppato in Puglia il fenomeno del bevitore binge rispetto alla media nazionale (16,5% vs 11,1%), fenomeno molto diffuso anche tra gli 11enni pugliesi (11,8%).

Non si rilevano grosse differenze nella percentuale di pugliesi che dichiarano di aver subito atti di bullismo per almeno due volte negli ultimi due mesi: 16,9% valore pugliese vs 18,8% valore nazionale; da segnalare che la prevalenza maggiore si registra nei maschi 11enni (21%) (Grafico 3).

GRAFICO 3. 2014 - RAPPORTO CON I COMPAGNI DI CLASSE: RAGAZZI CHE DICHIARANO DI AVER SUBITO ALMENO UNA VOLTA ATTI DI BULLISMO NEGLI ULTIMI DUE MESI. HBSC, PUGLIA 2014.





FOOD & GO

RISCOPRIAMO I SAPORI

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni;
- Promuovere la conoscenza dei prodotti locali e il loro consumo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Veicolare informazioni adeguate sui corretti stili di vita e indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute;
- Sviluppare l'educazione al gusto degli alimenti semplici come premessa per un'alimentazione corretta;
- Migliorare le capacità di lettura delle etichette al fine di operare una scelta consapevole nei consumi alimentari;
- Stimolare i ragazzi a provare i gusti dei diversi cibi;
- Confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari di ragazzi provenienti da altri paesi;
- Conoscere le risorse agroalimentari del proprio territorio e la loro produzione;
- Promuovere la sicurezza alimentare;
- Promuovere l'attività fisica.

DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di I grado

AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede inizialmente la formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione di percorsi didattici attivi articolati in tre linee di sviluppo.

LINEA DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI "MISTER FOOD". Educare i ragazzi alla corretta alimentazione e promozione dell'attività fisica, utilizzando come strumenti didattici i personaggi di "Mister Food e Miss Frog" che, attraverso una storia "a tappe", stimoleranno la riflessione sugli errori alimentari che determinano conseguenze per la salute.

LINEA DI SVILUPPO

2

PROMOZIONE DELLA "DIETA MEDITERRANEA". Promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano e riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo per cercare un confronto con il mondo di oggi.

LINEA DI SVILUPPO

3

ALIMENTAZIONE E TERRITORIO. Consolidare le informazioni nutrizionali ricevute attraverso la realizzazione di attività quali "Adotta un alimento" cioè scegliere un alimento, costruire la sua "Carta d'identità" (indagine storico/geografica, tecniche di produzione e valore nutrizionale) e realizzare una "Campagna Promozionale del prodotto adottato" al fine di conoscere e promuovere il consumo di prodotti tipici a km zero. Creazione di una "Raccolta di ricette tipiche" del territorio pugliese al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

Il percorso didattico si arricchisce di iniziative di promozione dell'attività fisica.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi con ausili tecnologici per incontri con docenti e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare agli incontri di formazione in orario pomeridiano per un impegno complessivo di tre ore e realizzare in classe con gli studenti le attività didattiche previste da ciascuna linea di sviluppo.
- **Ai genitori:** supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione locale.
- **Agli studenti:** sviluppare ed elaborare dei percorsi didattici attivi previsti dal progetto.





Libera il respiro!

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE
ALLA SALUTE RESPIRATORIA E PREVENZIONE
DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

- Informare gli adolescenti sui danni del fumo e promuovere competenze socio-comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco;
- Sensibilizzare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere una cultura ed uno stile di vita sano nei ragazzi e nei loro genitori;
- Favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei ragazzi;
- Proteggere i ragazzi dall'esposizione al fumo passivo e creare ambienti favorevoli alla salute;
- Fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico e sulle conseguenze per la salute.

DESTINATARI

- Intermedi:** Insegnanti e genitori
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di I grado: classi I e II

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, utilizza come strumento didattico di base la storia di "Marika e i suoi amici" (suddivisa in 4 moduli) e prevede schede di lavoro presenti in un "DVD-GUIDA" arricchite di attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, esperimenti, ecc) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle *life skills* e la promozione di stili di vita corretti:

- MODULO N° 1 "APPARATO RESPIRATORIO E RESPIRAZIONE"**
I ragazzi approfondiscono le informazioni e migliorano le conoscenze sull'apparato respiratorio e il suo funzionamento.
- MODULO N° 2 "AMBIENTE E SALUTE"**
I ragazzi riflettono sulle possibilità di cambiamento e rafforzano le *life skills* sulla comunicazione efficace e decision making.
- MODULO N° 3 "FUMO E SOSTANZE DANNOSE"**
I ragazzi mettono in comune le opinioni e le esperienze che hanno al fine di individuare comportamenti necessari, da mettere in atto, per ridurre l'inquinamento con l'obiettivo di rinforzare l'autoconsapevolezza.
- MODULO N° 4 "QUANTO SI FUMA E PERCHÉ"**
I ragazzi approfondiscono in modo critico le fonti di informazioni e i dati raccolti per comprendere la necessità di valutare e stimare realisticamente l'abitudine al fumo facendo particolare attenzione ai dati relativi ai loro coetanei. Analizzano e sperimentano, attraverso delle attività, la "pressione" che si vive in gruppo per stimolare l'assertività al fine di far emergere il pensiero individuale nel confronto con il pensiero collettivo.

È importante che aderiscano più insegnanti della stessa classe in modo da alternarsi nello svolgimento del programma con un ruolo di "conduttore-facilitatore" del gruppo-classe.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo in concomitanza della



giornata mondiale senza tabacco (31 maggio) in cui realizzare una rappresentazione teatrale delle drammatizzazioni svolte in classe e/o una mostra finale degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi, con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.

- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe i moduli previsti che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuno.
- **Agli studenti:** partecipare in classe ai 4 Moduli utilizzando il materiale predisposto nel "DVD-GUIDA" e svolgere le attività previste dalle schede di lavoro.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal Progetto e supportare i ragazzi nello svolgimento delle attività.



Insieme PER LA SICUREZZA

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI
ALCOL E DROGA CORRELATI

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere l'importanza del dato culturale nel determinare atteggiamenti e conseguenti ricadute sui comportamenti e abitudini in strada, come pedoni o conducenti di veicoli (biciclette, motorini, auto);
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza (cinture, casco e seggiolini);
- Conoscere i danni da abuso di sostanze psicoattive;
- Conoscere l'influenza della pressione sociale sul consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".

DESTINATARI

Intermedi: Docenti/ famiglie, quali moltiplicatori dell'azione preventiva

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di 1°grado: classe III

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la proiezione di strumenti audiovisivi dedicati e giochi interattivi si approfondirà il tema della sicurezza stradale in relazione all'uso di alcool e sostanze, ai dispositivi di protezione (casco, cinture di sicurezza, seggiolino) e all'uso del cellulare alla guida.

È previsto un incontro degli alunni (max 2 classi per incontro di 90') con gli operatori sanitari, in compresenza degli insegnanti.

Per facilitare la partecipazione dei ragazzi sarà possibile proporre loro di realizzare, al termine del programma, materiali audio o video creati in gruppo con eventuale premiazione dei lavori più significativi durante un incontro programmato a livello locale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione dei docenti –non ancora formati- ad incontro di formazione; disponibilità di un'aula multimediale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano (tre ore); partecipare all'incontro tra alunni e operatori e proseguire gli approfondimenti in classe; tali ulteriori trattazioni in classe prevedono un impegno orario complessivo di 2-4 ore, sulla base del grado di approfondimento tematico scelto dall'insegnante.
- **Agli studenti:** partecipare attivamente agli incontri a scuola; produrre materiali audio-video.



Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di 1°grado: classe III

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.



Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI E GIOCO D'AZZARDO

OBBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

OBBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare le capacità e le competenze (*life skills*) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.

DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori
Finali: Alunni della Scuola Secondaria di I grado

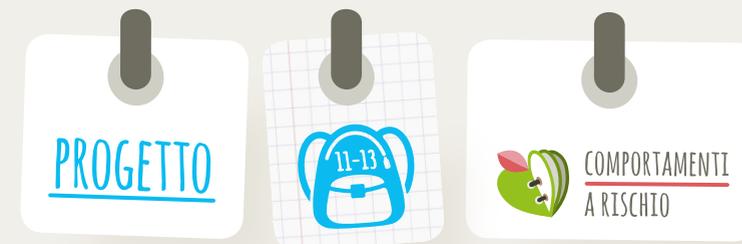
AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate da attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle *life skills* e la promozione di stili di vita corretti:

- "PARLIAMONE"** ATTIVAZIONE N° 1
I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.
- "ELABORIAMO"** ATTIVAZIONE N° 2
I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.
- "COMPRENDIAMO"** ATTIVAZIONE N° 3
I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete.
- "A CHE GIOCO GIOCHIAMO"** ATTIVAZIONE N° 4
I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.
- "GLI ATTORI SIAMO NOI"** ATTIVAZIONE N° 5
I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe le attivazioni previste che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuno.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal progetto.



Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEI PERICOLI PER LA SALUTE ASSOCIATI
ALL'USO ECCESSIVO DEL WEB

* CYBER BULLISMO, ADESCAMENTO ON LINE *

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire i pericoli associati all'uso improprio del web.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ridurre la prevalenza di adolescenti che incorrono in pericoli associati al web;
- Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori
Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 1° grado

AZIONI PREVISTE

Fase di avvio: presentazione del programma e formazione dei docenti.

Fase di svolgimento: gli insegnanti realizzano le 5 Unità Didattiche adattabili alle situazioni specifiche di ogni classe.

U.D.1

Conoscere le principali problematiche e i bisogni dell'adolescenza approfondendo tematiche cruciali per la salute relativamente a questa fase di vita;

U.D.2

Analizzare la qualità delle relazioni e i comportamenti degli adolescenti e favorire la consapevolezza del Sé;

U.D.3

Stimolare la riflessione e il senso critico rispetto alle opportunità e i pericoli potenziali del web;

U.D.4

Focalizzare l'attenzione su norme, tutele e sanzioni relative all'uso improprio del web;

U.D.5

Riconoscere e individuare le strategie più adeguate per poter prendere decisioni, prevenire danni per la salute e diventare promotori della sicurezza sul web.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire l'utilizzo di materiale tecnico di istituto per la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare a due incontri di formazione. Progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste; realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e disseminarlo presso le altre classi dell'istituto;
- **Agli alunni:** partecipare attivamente alle attività del programma; realizzare un lavoro finale (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegnarsi a diventare promotori di "buone prassi" e responsabili "Cittadini Digitali".
- **Alle famiglie:** partecipare attivamente alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola; collaborare alla realizzazione del prodotto finale.



ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che "El Sistema" Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;
- Creare e/o valorizzare orchestre e cori giovanili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a "El Sistema" Abreu nelle scuole di appartenenza;

- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicalInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre giovanili ispirato al metodo ideato dal Maestro Josè Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia)
- Finali:** Ragazzi nella fascia di età 11-13 anni

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicalIngioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I ‘FORMAT ‘PREVISTI

1. **ORCHESTRA GIOVANILE** 11-13 anni (max 60 ragazzi - con almeno 10 peer - nelle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale, per ragazzi non iscritti all’indirizzo musicale, così da poter sperimentare con gli Studenti iscritti alle sezioni musicali che saranno tutor dei loro colleghi delle sezioni non musicali, la peer education);
2. **“JEZZISTA PER UN GIORNO”** a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in pas-

sato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

L’IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell’80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro;
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni;
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.

Programma coordinato da: ArtVillage con il “Sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili e infantili” nelle Scuole.





Attivamente SANI

PROGRAMMA
SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

OBIETTIVO SPECIFICO

Aumentare le competenze in ambito nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie delle scuole di ogni ordine e grado al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nel setting scuola.

DESTINATARI

- Dirigenti Scolastici, docenti e famiglie delle scuole di ogni ordine e grado

AZIONI PREVISTE

Il Progetto prevede 4 incontri con contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, perseguendo un obiettivo comune. In particolare 3 interventi saranno destinati alle figure di riferimento, il quarto ed ultimo incontro vedrà tutti gli attori riuniti insieme per la definizione e sottoscrizione di un atto formale "la scuola promuove salute. Gli interventi saranno rivolti:

- **ai dirigenti scolastici ed insegnanti** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; protocollo merenda a scuola; giochi di strada. 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "La scuola promuove salute" con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori;
- **agli insegnanti** che assistono ai pasti un incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; idiosincrasie alimentari; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari;
- **alla famiglia** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; ruolo della Commissione Mensa; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari, 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "la scuola promuove salute".

IMPEGNO RICHIESTO

Al Dirigente scolastico : Garantire la propria partecipazione al corso e quella degli insegnanti, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per una scuola che promuove salute".

Agli insegnanti: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo e per „una scuola che promuove salute“.

Alla famiglia: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per „una scuola che promuove salute“.



SCUOLA

SECONDARIA

DI 2° GRADO



SCUOLA

SECONDARIA

DI 2° GRADO



LO STATO DI SALUTE DEI RAGAZZI **14-18 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 215.142 bambini dai 14 agli 18 anni, di cui 5.801 (3%) sono stranieri (Tabella1).

TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2015 PER ETÀ E SESSO

ETÀ	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
14	21.827	20.574	42.401
15	22.095	21.098	43.193
16	22.178	20.760	42.938
17	22.102	20.953	43.055
18	22.567	20.988	43.555
TOTALE	110.769	104.373	215.142
% STRANIERI	2,8	2,6	2,7

Fonte Demoistat.

Lo studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) e il GYTS entrano a far parte, come OKkio alla SALUTE, del progetto “Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 6-17 anni”, promosso dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali/CCM, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e coordinato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS).

HBSC ha lo scopo di fotografare e monitorare la salute degli adolescenti italiani frequentati la scuola secondaria di primo grado. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Questa fascia di età rappresenta l’inizio dell’adolescenza, una fase di forti cambiamenti sia a livello fisico che emozionale, ma anche il periodo della vita in cui vengono prese importanti decisioni riguardanti la salute e la carriera futura (scolastica e lavorativa). Nello studio HBSC vengono indagati solo nei 15enni anche alcuni aspetti che riguardano la vita sessuale, l’assunzione di farmaci e il gioco d’azzardo patologico.

L’ultima indagine è stata effettuata nel 2014 su un campione rappresentativo nazionale, per un totale di circa 65.000 ragazzi/e.

È stato chiesto ai ragazzi di dichiarare il proprio peso e l’altezza, così da poter calcolare l’Indice di Massa Corporea (IMC) e valutare la percentuale di ragazzi che possono essere

considerati sottopeso, normopeso, sovrappeso e obesi. Tale classificazione è stata operata secondo le tavole di Cole (2000,2007) in modo separato per età e sesso. A quindici anni i ragazzi pugliesi sono obesi solo per il 3,6%, con una prevalenza maggiore nei maschi (4,7%). (Grafico 1)

GRAFICO 1. STATO NUTRIZIONALE - OBESO: DISTRIBUZIONE DELL’INDICE DI MASSA CORPOREA - RAGAZZI OBESI HBSC ITALIA 2014



Da sottolineare come il 31% dei 15enni pugliesi si sente grasso: a 15 anni si sente grassa circa il 42% delle femmine contro circa il 19% dei maschi.

Un’ultima considerazione interessante è relativa al fatto che una parte consistente degli adolescenti (25%) desidera uno stato nutrizionale diverso da quello in cui si trova, e per questo il 36% delle femmine ed il 15% dei maschi è a dieta. Nella realtà il 2,2% dei 15enni è sottopeso, per la maggior parte sono ragazze (3,7%).

L’uso di droghe quali la cannabis e, in generale, la sperimentazione di sostanze stupefacenti, è fra i comportamenti a rischio maggiormente discussi quando si studia lo stato di salute degli adolescenti; questo perché, nonostante gli sforzi compiuti a sostegno delle attività di prevenzione rivolte ai giovani, la diffusione del fenomeno rimane preoccupante. Ai soli quindicenni è stato chiesto se avessero mai fatto uso di cannabis e con che frequenza nel corso della vita.

Tra coloro che hanno dichiarato l’utilizzo di cannabis almeno 1 volta nella vita il fenomeno coinvolge complessivamente quasi il 23% degli adolescenti italiani al fronte del 24,3% di quelli pugliesi, la maggior parte ha riferito di aver fumato 1-2 volte nella vita, pur registrando, in taluni casi, anche consumi con frequenza più che giornaliera.

Complessivamente, analogamente a quanto riscontrato nell’analisi sul consumo di alcol, l’uso di cannabis è sempre maggiore tra i ragazzi rispetto alle ragazze (Tabella 2).

TABELLA 2. CANNABIS: RAGAZZI CHE HANNO FATTO USO DI CANNABIS ALMENO 1 VOLTA NELLA VITA (SOLO QUINDICENNI). HBSC 2014

%	15 anni Italia	15 anni Puglia
Maschi	26,2	28,4
Femmine	20	20,3
M. e F.	23	24,3

Si è voluto indagare anche sull'assunzione di farmaci dichiarata dai ragazzi. In particolare si è studiato il consumo di farmaci, nei soli quindicenni, per alcuni sintomi specifici: mal di testa, mal di stomaco, difficoltà ad addormentarsi e nervosismo. Le femmine fanno uso di farmaci molto più dei maschi: oltre il 73% delle ragazze dichiara di aver assunto almeno un farmaco nell'ultimo mese contro il 52% dei maschi.

Nel 2014 diminuisce per entrambi i sessi e in tutte le classi di età la percentuale di adolescenti che hanno consumato alcolici almeno una volta a settimana. Oltre il 32,5% degli studenti di 15 anni e oltre il 22,3% delle ragazze di 15 anni dichiarano di bere uno o più alcolici almeno una volta a settimana. Il 15,5% dei 15enni pugliesi (20,9% valore nazionale) ha dichiarato di essersi ubriacato almeno 2 volte nella vita.

Nel 2014 la percentuale degli studenti 15enni che dichiarano di aver fumato almeno una volta alla settimana è il 23,6% in entrambi i sessi.

Le abitudini sessuali dei ragazzi pugliesi di 15 anni risultano in linea con i comportamenti dei coetanei a livello nazionale. A 15 anni il 27,6% dei ragazzi e il 18% delle ragazze ha avuto dei rapporti sessuali completi (Tabella 3).

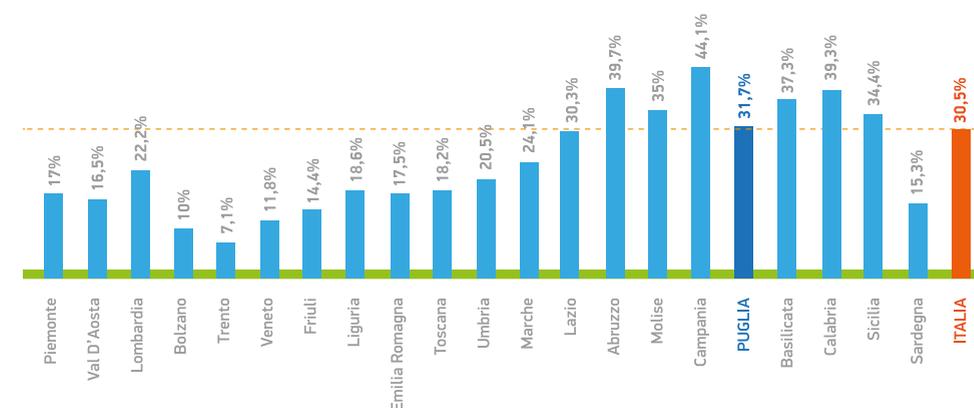
TABELLA 3. ABITUDINI SESSUALI: RAGAZZI CHE HANNO AVUTO RAPPORTI SESSUALI COMPLETI. HBSC, PUGLIA 2014.

%	15 anni Italia	15 anni Puglia
Maschi	25,8	27,6
Femmine	22,3	18
M. e F.	23,8	22,3

È stato, inoltre, indagato l'utilizzo del profilattico per prevenire gravidanze indesiderate e latrasmissione di malattie sessuali. È emerso che, mediamente, ciò non è avvenuto nel 32%, con delle differenze tra quanto dichiarato dal campione nazionale (28%).

Nell'indagine 2014 sono state aggiunte nei questionari ai 15enni, alcune domande relative al gioco d'azzardo. Dai risultati nazionali si evidenzia che circa il 60% dei 15enni maschi e il 22% delle femmine ha sperimentato il gioco d'azzardo almeno una volta nella vita. Se si considera solo l'ultimo mese prima dell'indagine si vede come oltre il 30% dei ragazzi e quasi il 4% delle ragazze hanno giocato d'azzardo. In Puglia il 31,7% dei ragazzi ha dichiarato di aver giocato d'azzardo negli ultimi 30 giorni (Grafico 2).

GRAFICO 2. GIOCO D'AZZARDO ULTIMI 30 GIORNI - 15ENNI MASCHI



Secondo il protocollo di studio HBSC-OMS, sono considerati a rischio dipendenza gli studenti che dichiarano di aver sentito il bisogno di scommettere sempre più denaro oppure hanno dovuto mentire su quanti soldi avevano scommesso/giocato; vengono considerati dipendenti, invece, gli studenti che hanno sentito il bisogno sia di scommettere sempre più denaro sia di dover mentire sulla somma scommessa. L'indagine evidenzia a livello nazionale che quasi l'8% dei maschi è a rischio dipendenza mentre quasi il 2% è da considerarsi dipendente.





FOOD & GO

UN NUOVO LOOK A METÀ MATTINA

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la corretta alimentazione e l'attività fisica al fine di prevenire sovrappeso e obesità in adolescenza, contrastando i fattori di rischio (abitudini alimentari scorrette, scarsi livelli di attività fisica) correlati alla insorgenza, in età adulta, di malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete di tipo 2 e alterazioni del metabolismo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire informazioni sull'adozione di abitudini alimentari scorrette (ad esempio elevato consumo di cibi nei fast food o scarsa qualità nutrizionale dei cibi proposti nei distributori automatici).
- Far riflettere sui consumi dei fuori pasto, comprendere l'influenza che moda e pubblicità hanno sulle scelte alimentari, al fine di accrescere la consapevolezza sui reali bisogni nutritivi.

- Fornire indicazioni sulla corretta gestione degli spuntini consumati a scuola (qualità dei cibi nei distributori automatici, bar interni dell'Istituto) spiegando l'importanza di sostituire le merendine tradizionali con snack sani a base di frutta e verdura.
- Mettere in grado di individuare le componenti di un'etichetta, riflettendo sui principali elementi che motivano la scelta di un prodotto.
- Promuovere la sicurezza alimentare.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti, genitori

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2°: classi I e II

AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede inizialmente la formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e uno stile di vita attivo e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione di percorsi didattici attivi articolati in quattro linee di sviluppo e un'attività pratica conclusiva.

LINEA DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE

Fornire indicazioni dei valori nutritivi dei prodotti da scegliere per lo spuntino di metà mattina presenti nei distributori automatici.

LINEA DI SVILUPPO

2

"DALLA ETICHETTA AI SAPORI"

Favorire il riconoscimento della qualità dei prodotti presenti nei distributori per veicolare messaggi su sani stili di vita e prevedere sistemi di etichettatura che favoriscano il riconoscimento degli alimenti più sani. A tal proposito agli studenti verrà chiesto di compilare "Il Merendometro".

LINEA DI SVILUPPO

3

"CACCIA ALLA MERENDA"

Far riflettere, attraverso il confronto dei prodotti alimentari consumati con più frequenza, sull'uso/abuso dei "fuori pasto" indirizzati dalla pubblicità, dalle immagini e dagli stereotipi di appetibilità.

LINEA DI SVILUPPO

4

"LA SPESA A GRUPPI"

Stimolare i ragazzi a individuare bevande e cibi per merende equilibrate e varie attraverso un'attività didattico-laboratoriale svolta in un supermercato scelto dalla scuola.



ATTIVITÀ PRATICA CONCLUSIVA: “CREA IL TUO NUOVO LOOK”

Al fine di coinvolgere attivamente i ragazzi e promuovere un cambiamento del loro stile di vita è prevista un'attività pratica durante la quale ciascun ragazzo sceglierà un proprio personaggio tra quelli proposti, a cui far adottare tre buone abitudini, dando così forma al suo nuovo look di vita.

Il percorso sarà, inoltre, arricchito con un'attività didattica per la promozione dell'attività fisica.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: disponibilità di spazi con ausili tecnologici per incontri con docenti, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Ai docenti: partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore e realizzare in classe con gli studenti le attività previste dalle linee di sviluppo.
- Ai genitori: supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti alternativi.
- Agli studenti: sviluppare ed elaborare il percorso didattico previsto dal progetto.



Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classe I

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.



Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEI PERICOLI PER LA SALUTE ASSOCIATI
ALL'USO ECCESSIVO DEL WEB

* CYBER BULLISMO, ADESCAMENTO ON LINE *

OBIETTIVO GENERALE

Prevenire i pericoli associati all'uso improprio del web.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ridurre la prevalenza di adolescenti che incorrono in pericoli associati al web;
- Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori
Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado

AZIONI PREVISTE

Fase di avvio: presentazione del programma e formazione dei docenti;

Fase di svolgimento: gli insegnanti realizzano le 5 Unità Didattiche adattabili alle situazioni specifiche di ogni classe.

- U.D.1** Conoscere le principali problematiche e i bisogni dell'adolescenza approfondendo tematiche cruciali per la salute relativamente a questa fase di vita;
- U.D.2** Analizzare la qualità delle relazioni e i comportamenti degli adolescenti e favorire la consapevolezza del Sé;
- U.D.3** Stimolare la riflessione e il senso critico rispetto alle opportunità e i pericoli potenziali del web;
- U.D.4** Focalizzare l'attenzione su norme, tutele e sanzioni relative all'uso improprio del web;
- U.D.5** Riconoscere e individuare le strategie più adeguate per poter prendere decisioni, prevenire danni per la salute e diventare promotori della sicurezza sul web.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire l'utilizzo di materiale tecnico di istituto per la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare a due incontri di formazione. Progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste; realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e disseminarlo presso le altre classi dell'istituto.
- **Agli alunni:** partecipare attivamente alle attività del programma; realizzare un lavoro finale (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegnarsi a diventare promotori di "buone prassi" e responsabili "Cittadini Digitali".
- **Alle famiglie:** partecipare attivamente alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola; collaborare alla realizzazione del prodotto finale.



ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che "El Sistema" Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;
- Creare e/o valorizzare orchestre e cori giovanili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a "El Sistema" Abreu nelle scuole di appartenenza;

- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicalInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre giovanili ispirato al metodo ideato dal Maestro Josè Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca*, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole in Italia” basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia)
- Finali:** Ragazzi nella fascia di età superiore a 13 anni

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicalInGioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I “FORMAT” PREVISTI

1. “ORCHESTRA SOUL/BLUES”, 13-16 anni, nelle scuole secondarie di II grado (max 15 ragazzi per scuola).
2. “JEZZISTA PER UN GIORNO”: a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in pas-

sato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

L’IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell’80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro.
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni.
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.

Programma coordinato da: ArtVillage con il “Sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili e infantili” nelle Scuole.





@Scuola di Prevenzione A(C)CORTI E SICURI

PROGRAMMA DI INFORMAZIONE SULLA
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

OBIETTIVO GENERALE

Implementare nei ragazzi la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro.

OBIETTIVO SPECIFICO

Sviluppare ed approfondire le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche e sulle relative misure di prevenzione primaria e secondaria.

DESTINATARI

■ **Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classi IV e V

AZIONI PREVISTE

- **Fase 1:** visione critica di cortometraggi ispirati ai più comuni eventi infortunistici nel mondo del lavoro.
- **Fase 2:** Al fine di approfondire le dinamiche infortunistiche raccontate nei cortometraggi ed individuare gli interventi preventivi che avrebbero evitato che accadessero, sarà disponibile uno specifico videotutorial.
- **Fase 3:** i ragazzi parteciperanno ad un concorso che li vedrà impegnati nella realizzazione di prodotti culturali aventi come tema centrale la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** sensibilizzazione degli studenti a visionare i cortometraggi, alla partecipazione al successivo momento formativo (visione del tutorial online) ed al concorso finale, con monitoraggio e valutazione finale dei risultati.
- **Ai docenti:** coadiuvare gli studenti nella visualizzazione dei cortometraggi e dei relativi tutorial; coadiuvare i ragazzi nella realizzazione dei prodotti concorsuali.
- **Agli studenti:** visionare in maniera critica i cortometraggi; partecipare attivamente al successivo momento formativo via web; partecipare alle attività concorsuali.





Insieme per la sicurezza... FATTI VIVO

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEGLI INCIDENTI STRADALI
ATTRAVERSO LA STRATEGIA
DELL'EDUCAZIONE TRA PARI

OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere la sicurezza stradale.
- Diminuire/eliminare la quantità di alcol bevuta e l'assunzione di droghe.
- Promuovere una guida sicura senza uso di alcol o droghe.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare la consapevolezza del rischio;
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza stradale: casco e cinture;
- Promuovere la scelta del "Guidatore Designato".

DESTINATARI

- Intermedi:** Studenti/peer educators e docenti, quali moltiplicatori dell'azione preventiva
- Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classi II e IV

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dagli operatori sanitari, forze dell'ordine, in collaborazione con i docenti. I docenti referenti, anche più di uno per classe, individuano due-tre studenti per classe, "persone disponibili a formarsi a prescindere dal rendimento scolastico o da eventuali ruoli di rappresentanza della classe", quali "peer educators" in formazione.

Dopo aver spiegato il motivo della scelta, il docente invita i ragazzi a riconoscere l'interesse per l'argomento specifico, il piacere di sperimentarsi e di confrontarsi con i coetanei e con gli adulti, comunicando che la maggior parte delle attività sarà svolta come un gioco interessante quale chiave d'accesso ad un modo diverso di vivere la scuola, attraverso la partecipazione attiva degli studenti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti ed i peer educators in formazione; disponibilità di un'aula multimediale e di una palestra o spazio anche all'aperto, dove i ragazzi potranno cimentarsi in giochi interattivi.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano della durata di circa due ore. L'insegnante legittimerà le attività dei peer educators individuando tempi e spazi adeguati, che non creino conflitto con le attività didattiche; inoltre faciliterà l'espressione di tutto il gruppo-classe, garantendo l'articolazione dei singoli contributi.
- **Agli studenti "peer":** partecipare attivamente agli incontri di formazione con gli operatori sanitari (impegno di 6-8 ore mattina o pomeriggio secondo le esigenze della Scuola e dei Servizi ASL); organizzare gli incontri in classe in accordo con gli insegnanti referenti, prevedendo un impegno orario complessivo di 6-8 ore in compresenza del/degli insegnante/i referente/i.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività di classe e (facoltativo) produrre materiali audio-video o proporre la proiezione di film a tema.

STRUMENTI

- Manuale del docente;
- Manuale del peer educator;
- Presentazione power point disponibili per insegnanti e peer educator;
- Fumetto (Fumo, fumi e fumetti).





Attivamente SANI

PROGRAMMA
SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

OBIETTIVO SPECIFICO

Aumentare le competenze in ambito nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie delle scuole di ogni ordine e grado al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nel setting scuola.

DESTINATARI

- Dirigenti Scolastici, docenti e famiglie delle scuole di ogni ordine e grado

AZIONI PREVISTE

Il Progetto prevede 4 incontri con contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, perseguendo un obiettivo comune. In particolare 3 interventi saranno destinati alle figure di riferimento, il quarto ed ultimo incontro vedrà tutti gli attori riuniti insieme per la definizione e sottoscrizione di un atto formale "la scuola promuove salute". Gli interventi saranno rivolti:

- **ai dirigenti scolastici ed insegnanti** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; protocollo merenda a scuola; giochi di strada. 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "La scuola promuove salute" con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori;
- **agli insegnanti** che assistono ai pasti un incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; idiosincrasie alimentari; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari;
- **alla famiglia** 1° incontro di 4 ore sui temi: sicurezza alimentare, nutrizionale e stili di vita; ruolo della Commissione Mensa; gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari, 2° incontro di 2 ore per la definizione di un atto formale "la scuola promuove salute".

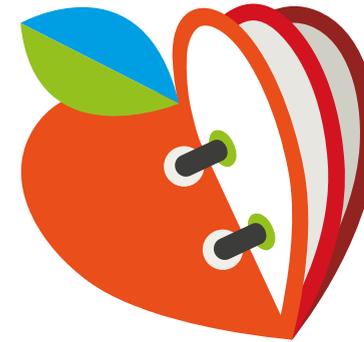
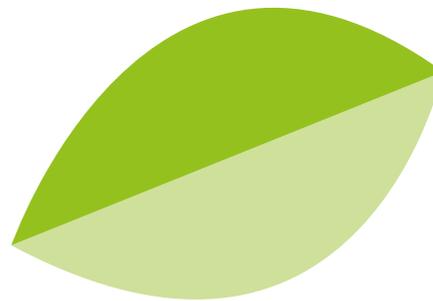
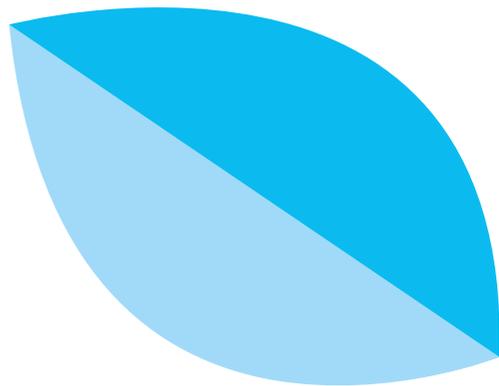
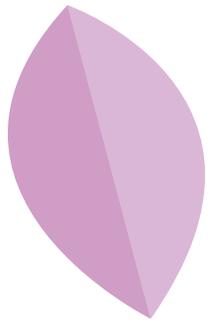
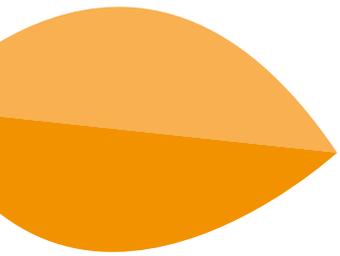
IMPEGNO RICHIESTO

Al Dirigente scolastico : Garantire la propria partecipazione al corso e quella degli insegnanti, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per una scuola che promuove salute".

Agli insegnanti: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo e per „una scuola che promuove salute“.

Alla famiglia: Partecipare agli incontri di formazione e condividere protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per „una scuola che promuove salute“.





SPERIMENTAZIONI





Ospitalità mediterranea

PROGETTO SPERIMENTALE

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica.

OBIETTIVI SPECIFICI

Accrescere la consapevolezza dei comportamenti alimentari e degli stili di vita

DESTINATARI

- Finali:** Alunni della Primaria: III, IV, V classe; Alunni della Secondaria di I° grado: I classe.
- Intermedi:** Docenti e famiglie degli alunni

AZIONI PREVISTE

Nel progetto „Ospitalità Mediterranea“ la classe attraverso un percorso ESPERIENZIALE ed esplorativo di apprendimento sarà coinvolta nel progettare la gestione di una giornata in cui ogni alunno e la sua famiglia dovranno accogliere un ospite per una intera giornata connotando l'accoglienza con le caratteristiche dello stile di vita MEDITERRANEO.

L'approccio educativo in classe, previa formazione dei docenti, si svilupperà in 5 fasi,

- **I FASE** Brainstorming (impegno del docente in classe di circa 1 o 2 ore in base alla numerosità della classe): Partendo dal quotidiano e dal vissuto di ognuno, il docente indurrà la classe, a trovare il legame esistente tra vita quotidiana e cibo.

- **II FASE** Approfondimento (impegno del docente in classe di circa 1 ore). Il docente spiegherà ai bambini i contenuti del progetto, ossia che ognuno di loro dovrà progettare una giornata in cui accoglieranno nella loro casa un ospite e ciò comporterà: stilare un menù che comprenda 5 pasti, prevedere degli itinerari da proporre all'ospite (escursioni, visite a monumenti, passeggiata...) prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO".
- **III FASE** Approccio autobiografico. I familiari aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale da inserire nel menù, ad individuare gli ingredienti e sperimentare le ricette a casa (percorso accompagnato da testimonianza fotografica) e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc... (percorso accompagnato da testimonianza fotografica).
- **IV FASE** Discussione (impegno del docente di circa 1 o 2 ore in base alla numerosità della classe). Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia
- **V FASE** Condivisione (impegno del docente di circa 1 ore) Stilare un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea".

IMPEGNO RICHIESTO

Alla scuola: Garantire la partecipazione al corso di formazione dei docenti. Garantire una giornata di festa a fine anno per la realizzazione della migliore proposta.

Ai docenti: Partecipare all'incontro di formazione (4 ore) oltre all'impegno di svolgimento del progetto in classe (da 4 a 6 ore).

Agli studenti: Partecipare alle fasi del progetto in classe, coinvolgere i genitori .

Alla famiglia: Partecipare all'elaborazione del progetto, partecipazione all'evento finale.





AZIONI INFORMATIVE





Oltre il segno

PROGETTO EDUCATIVO/FORMATIVO
SUI RISCHI CONNESSI ALLA PRATICA
DEL TATUAGGIO E DEL PIERCING

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione dei rischi derivanti dalla pratica di tatuaggi e piercing.

OBIETTIVO SPECIFICO

Diffondere informazioni, su basi scientificamente corrette, relative ai diversi aspetti a tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare quelli igienico-sanitari e quelli legati ai rischi infettivi; approfondire la conoscenza del fenomeno-tendenza tra i giovani mediante l'acquisizione di dati epidemiologici regionali "ad hoc".

DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti
- Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado

L'IMPEGNO RICHIESTO

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione attraverso un seminario informativo/formativo da tenere presso la scuola, dedicato sia agli studenti che ai docenti. A tale incontro interverrà (con l'ausilio di materiale didattico e audiovisivo) personale qualificato - con competenze igienistiche, epidemiologiche, dermatologiche, infettivologiche,

psico-pedagogiche e sociologiche - del gruppo multidisciplinare della ASL. Agli studenti sarà chiesto di compilare un questionario anonimo. I questionari saranno successivamente analizzati e i dati elaborati statisticamente e diffusi dal gruppo multidisciplinare. Previsto anche un contributo di operatori qualificati, esperti e autorizzati (tatuatori e piercers) sul codice deontologico che essi devono rispettare e sui loro obblighi di informazione all'utente circa i rischi e precauzioni da osservare.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi e di ausili tecnologici per permettere la realizzazione del seminario di informazione/formazione in plenaria con i docenti e gli studenti, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al seminario informativo/formativo in orario antimeridiano e della durata di circa 3 ore.
- **Agli studenti:** partecipare al seminario informativo/formativo e compilare il questionario.





In testa ma non per molto

CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA PEDICULOSI

OBBIETTIVO GENERALE

Diffondere informazioni sanitarie corrette sulla prevenzione e controllo della pediculosi

OBBIETTIVO SPECIFICO

Sensibilizzare il personale docente alla corretta gestione del fenomeno nel gruppo classe; Informare/educare sulla problematica specifica sia i bambini che le loro famiglie.

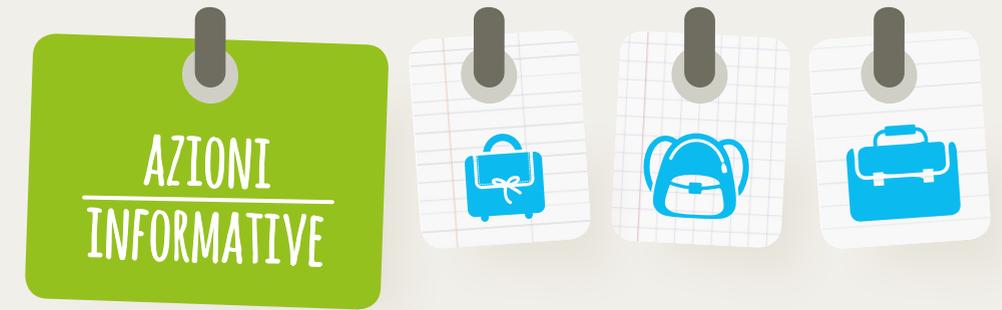
DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie degli alunni

Finali: Alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa prevede un percorso concertato con la scuola attraverso vari strumenti quali: circolari, linee guida/protocolli operativi, distribuzione di un materiale didattico oppure incontri con famiglie e operatori scolastici. La distribuzione di un opuscolo, realizzato in forma narrativo-figurativa e destinato ai piccoli alunni ed alle famiglie, disponibile sul Portale regionale della Salute in formato "audiolibro" e pdf (con possibilità di visione in classe tramite l.i.m.) integra utilmente gli interventi coordinati tra scuola e servizio sanitario territoriale, eventualmente già preordinati e supportati dagli strumenti già predisposti e dagli incontri con le famiglie, in ambito scolastico, tenuti da operatori sanitari della prevenzione specificamente formati.



Iodioinforma 2.0

www.iodioinforma.info

COME COSTRUIRE UNA ALLEANZA TRA TIROIDE E IODIO

OBBIETTIVO GENERALE

Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio attraverso la disponibilità del portale web www.iodioinforma.info attraverso cui, docenti e studenti, possono trovare informazioni aggiornate e strumenti utili per costruire una didattica d'aula sul tema della prevenzione dei disordini da carenza iodica

OBBIETTIVO SPECIFICO

Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla iodoprofilassi attraverso l'uso moderato di sale iodato

DESTINATARI

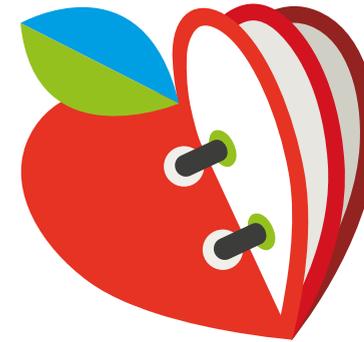
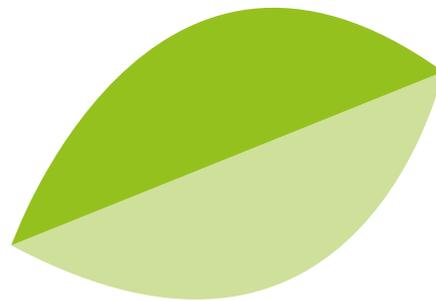
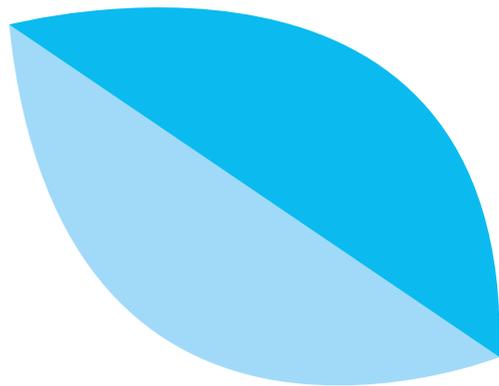
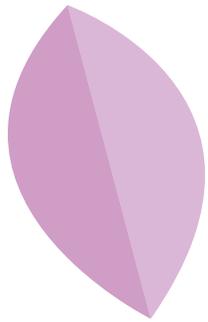
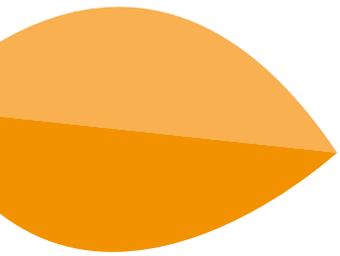
Intermedi: Docenti e famiglie degli alunni

Finali: Alunni frequentanti la Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, Scuola Secondaria di 2° grado

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa lascia piena autonomia di "investigazione" a docenti, famiglie e studenti che, nell'affrontare le tematiche della iodoprofilassi e del consumo consapevole di alcuni alimenti, dispongono del percorso multimediale IODIO INFORMA 2.0, del supporto di studi ed osservazioni sulla popolazione scolastica, nonché di un costante aggiornamento sul tema.





I PROGETTI A VALENZA

PROVINCIALE

ASL BARI | BAT | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO



Comportamenti a rischio	
TITOLO	Vademecum degli anni felici
DESTINATARI	Alunni della scuola secondaria di secondo grado
FINALITÀ	obiettivo generale: facilitare la conoscenza di docenti e genitori su dinamiche interpersonali delle fasce giovanili e sulla comunicazione familiare. Individuare le dinamiche che conducono a comportamenti devianti e cercare i correttivi tramite l'individuazione di risorse interiori. Obiettivi specifici: sensibilizzare e informare docenti e famiglie sui rischi contemplati nelle abitudini sociali degli adolescenti, limitare i comportamenti individuali e collettivi verosimilmente impropri e fortemente lesivi, individuare percorsi alternativi tramite una migliore comunicazione familiare e trasversale tra coetanei e la ricerca di risorse interiori individuali, favorire la divulgazione della corretta condotta in campo affettivo-relazionale oltre che evasivo-ricreativa.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	tre scuole area metropolitana e una scuola dell'area nord barese
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Rosanna Lobasso, Servizio di pediatra DSS n.3 - Bitonto via O. Gomes Bitonto tel. 080/3737255 e.mail rosanna.lobasso@libero.it

Benessere Mentale	
TITOLO	Pedibus
DESTINATARI	Alunni della scuola primaria
FINALITÀ	Pedibus è un autobus che va a piedi, formato da un gruppo di bambini accompagnati da almeno due adulti con obiettivo generale avere una popolazione in età scolare sana e attiva obiettivi specifici beneficio fisico (riduzione obesità), beneficio psicologico (miglioramento dell'autonomia), riduzione inquinamento zona limitrofa l'edificio scolastico, riduzione rischio di incidenti da traffico nella zona limitrofa l'edificio scolastico
DIFFUSIONE TERRITORIALE	aree territoriali del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Viviana Vitale del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari Lungomare Starita 6 Bari tel 080/5842518 email viviana.vitale@asl.bari.it

Alimentazione e Attività fisica	
TITOLO	In cucina... con lo chef
DESTINATARI	Alunni della scuola primaria (V elementare)
FINALITÀ	Obiettivo generale Il progetto è mirato alla conoscenza nutrizionale e del gusto di prodotti territoriali storicamente rifiutati nelle mense scolastiche e nell'ambito della ristorazione casalinga dai bambini di scuola elementare e pertanto è prevista l'educazione nutrizionale, educazione al gusto, sperimentazione di ricette nuove con prodotti rigorosamente a KM 0 elaborate da grandi chef in modo che i bimbi possano apprezzare prodotti sconosciuti o misconosciuti al loro palato. Obiettivi specifici aumentare il consumo di frutta e verdura da parte della popolazione scolastica a rischio obesità, aumentare le conoscenze da parte delle famiglie dei prodotti freschi e del territorio, elementi imprescindibili di una dieta sana da proporre sia ai bimbi che agli altri componenti della famiglia.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Scuole dell'area metropolitana di Bari
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Francesco Vito Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, Piazza Chiurlia 21 Bari tel. 080/5844380, email francesco.vino@asl.bari.it

Alimentazione e Attività fisica	
TITOLO	Baby master chef
DESTINATARI	Alunni della scuola dell'infanzia e primaria
FINALITÀ	Obiettivo generale promuovere la corretta alimentazione e la sana attività fisica utilizzando il servizio di refezione scolastica, i percorsi casa-scuola a piedi e le gite di istruzione per la scoperta di aziende agro-alimentari del territorio obiettivi specifici coinvolgere attivamente le famiglie attraverso i rappresentanti dei genitori nelle commissioni mensa del servizio di refezione scolastica, promuovere l'empowerment tra i genitori per la diffusione delle buone pratiche e la condivisione delle strategie operative, implementare le conoscenze in ambito specifico sui nutrienti, composizione, qualità, igiene e sicurezza degli alimenti, favorire il movimento e la vita all'aria aperta alla scoperta del territorio e delle sue peculiarità gastronomiche.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Area territoriale DSS n.11 (Mola di Bari, Noicattaro e Rutigliano) e area metropolitana Bari
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Laura Dilorenzo e dott.ssa Marcella Loprieno del DSS n.11 e della Direzione Sanitaria della ASL Bari Lungomare Starita 6 tel. 080/5842400, email marcella.loprieno@asl.bari.it, iaura.dilorenzo60@libero.it, marinetta.tateo@asl.bari.it



* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Alimentazione e Attività Motorie	
TITOLO	"Cip x ciop" Continui interventi preventivi per il controllo integrato dell'obesità in età pediatrica
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado: tutte le classi
FINALITÀ	Migliorare le abitudini alimentari dei bambini, incrementare l'uso della frutta e verdura nella quotidianità dell'alimentazione, ridurre l'assunzione di alimenti ricchi di grassi, zuccheri semplici e sale.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Pasquale Fina, tel: 0831-510095, email: igienedellanutrizione@asl.brindisi.it

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	"AFFETTIVAMENTE" Educazione all'affettività e prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Favorire l'assunzione di comportamenti adeguati e responsabili nelle relazioni con l'altro sesso, accompagnando i ragazzi nel loro percorso di crescita.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Fernanda Dell'Atti, Tel. 3295331486, e.mail:dellattifernanda@hotmail.it



* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E MST
DESTINATARI	Studenti scuola secondaria di 1 e 2 grado
FINALITÀ	Educazione all'affettività e sessualità responsabile, Prevenzione delle MST, Contraccezione responsabile,
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e Provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. M. Urbano, Dr. Letizia (Foggia città), Dr.ssa Cocco (Foggia città), Dr.ssa Casella (Foggia città), dr.ssa Melino (Foggia città), Dr.ssa De Leonardiis (Foggia città), Dr. Specchio (Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella), Dr.ssa Salvano (Foggia città).

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	PREVENZIONE DELLE MALATTIE ANDROLOGICHE
DESTINATARI	Studenti scuola primaria (V classe) e secondaria di 1 e 2 grado
FINALITÀ	Prevenzione delle malattie dell'apparato genitale maschile
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. M. Urbano, Dr. Di Millo (Foggia e Provincia), Dr. Specchio (Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella)

Salute e Ambiente	
TITOLO	... TI VOGLIO BERE. CONOSCIAMO L'ACQUA DA BERE
DESTINATARI	Studenti scuola primaria e secondaria di 1 e 2 grado
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere il corretto utilizzo della risorsa acqua • incoraggiare l'utilizzo delle acque distribuite, ai fini sia della maggior garanzia igienica che della tutela ambientale
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	dr. Matteo Cannarozzi de Grazia Telefono: 0884 711224 e-mail sgrinord@asfkg.it Fax: 0884 711224

I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE * ASL FOGGIA

Alimentazione e Attività Motoria	
TITOLO	"PIANETA CIBO"
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° grado, III classe Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado, I,II,III classe
FINALITÀ	Favorire la consapevolezza sulla corretta alimentazione ed i suoi vantaggi, promuovere il benessere e l'autostima; fornire conoscenze e capacità necessarie alla corretta gestione del proprio corpo dal punto di vista psico-fisico, favorire la conoscenza sui disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e la loro prevenzione.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Prof. Antonello Bellomo - Dr.ssa Annamaria Petito annamaria.petito@unifg.it
Comportamenti a rischio	
TITOLO	"LA PROMOZIONE DELLA SALUTE A SCUOLA ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION"
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Sviluppare e rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali attraverso la metodologia della peer education su tematiche di salute a scelta dei ragazzi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	San Severo, Apricena, Torremaggiore e San Nicandro G.co
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Concetta de Nucci, Tel. 0882228302
Salute e Ambiente	
TITOLO	"GIOVANI E UDITO: ALLARME SORDITA"
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Creare la consapevolezza sul rumore e l'atteggiamento sensibile e naturale a proteggersi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Apricena, Chieti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo Di Civitate, San Severo, SeSerracapriola, Torremaggiore, San Marco in Lamis, San Giovanni R.do
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Vigliaroli Ciro Lucio email: lucio.vigliaroli@gmail.com
Corpo in Salute	
TITOLO	"CORRETTA IGIENE ORALE E PERSONALE"
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Prevenzione e cura della pediculosi e malattie trasmissibili come rispetto
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. M. Urbano, dott. A. Letizia email: aulizia@hotmail.it



Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	"BEN ESSERE ADOLESCENTE" Affettività, Sessualità e Comportamenti a rischio
DESTINATARI	Scuola secondaria di 1° grado: classi II, Scuole secondarie di 2° grado: classi III
FINALITÀ	Promuovere comportamenti affettivi e sessuali responsabili per tutelare il benessere psicofisico e il rispetto della differenza di genere.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Luigia Campa, Tel. 0836/529876, e.mail:campa.luigia@alice.it
Alimentazione e Attività Motorie	
TITOLO	"DALL'ANIMALE ALL'ALIMENTO: LO STUDENTE DI OGGI, IL CONSUMATORE CONSAPEVOLE DI DOMANI"
DESTINATARI	Studenti di Scuola Primaria: classi IV e V, Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Informare sui principali fattori di rischio per la salute umana da consumo di alimenti di origine animale e approfondire il tema della sicurezza alimentare. Promuovere stili di vita sani e il rispetto dell'ambiente e della bio-diversità.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Anna Elisabetta Persano, Tel. 320 4373594, e.mail: siavb.uo.campi
Salute e Ambiente	
TITOLO	DIRITTO ALLA SALUTE E SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE. BINOMIO IMPRESCINDIBILE
DESTINATARI	Studenti Primo biennio Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Comunicare le informazioni per il miglioramento continuo dei fattori di rischio per la salute, fornendo al contempo le motivazioni, le abilità e la fiducia (auto-efficacia), necessarie per intraprendere azioni volte a migliorare lo stato di salute collettiva ed il concetto di tutela dell'ambiente, promotore del bene salute.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provincia di Lecce
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr GIOVANNI DE FILIPPIS - ASL LECCE Dipartimento di Prevenzione - dipprev.portaleweb@aust.le.it





Alimentazione e Attività Motorie	
TITOLO	"INSIEME A SCUOLA PER NUTRIRE LA MENTE" Progetto di prevenzione e contrasto ai disturbi del comportamento alimentare per preadolescenti
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado: classe I
FINALITÀ	Fornire a genitori e insegnanti informazioni finalizzate a prevenire i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) al fine di riconoscere precocemente le situazioni di rischio. Aumentare negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri, le abilità di coping, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni e la conoscenza di stili di vita salutari.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Cecilia Giannoccaro, Dirigente U. O. a valenza Dipartimentale Disturbi Comportamento Alimentare - Dipartimento di Salute Mentale ASL/TA - Tel. 099 4585100 Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel.0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Corpo in salute	
TITOLO	"UNA COLONNA FORTE... SOSTIENE TUTTA LA VITA"
DESTINATARI	Scuola Primaria: classe V ; Scuola Secondaria di 1° grado: classi I e II
FINALITÀ	Prevenzione dei disturbi a carico della colonna vertebrale attraverso l'adozione di adeguati comportamenti e accorgimenti nell'età evolutiva.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Corpo in salute	
TITOLO	"NON SARÀ... UN'AVVENTURA"
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado, classe V
FINALITÀ	Introdurre la tematica dei rischi per la salute correlati ai viaggi internazionali e sensibilizzare i ragazzi ad adottare le precauzioni necessarie alla prevenzione delle patologie più frequenti con particolare riguardo a quelle infettive.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Salute e Ambiente	
TITOLO	"CHIMICA & VITA" Conoscere le sostanze chimiche per la salvaguardia della salute e dell'ambiente
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado, classi III e IV
FINALITÀ	Approfondire le conoscenze sulla sicurezza delle sostanze chimiche per la tutela della salute umana e dell'ambiente sulla base del nuovo Regolamento CE per sviluppare una maggiore sensibilità dei rischi legati all'uso di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, Tel. 0997786517, Fax 0997786503 e.mail: diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Salute e Ambiente	
TITOLO	"ATLANTIDE" Guida all'uso responsabile della principale risorsa della nostra vita e tutela dell'ambiente
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Approfondire le problematiche legate allo sviluppo tecnologico e stimolare la consapevolezza dell'equilibrio degli ecosistemi. Indirizzare i giovani verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente creando le basi di una cittadinanza attiva e responsabile.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it



Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	"AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ NELL'ERA DI INTERNET"
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado: classi III
FINALITÀ	Operatori Sanitari Esperti forniranno agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, i temi legati all'affettività e alla sessualità nell'era di internet per migliorare le loro capacità e competenze (life skills) al fine di fare scelte autonome e responsabili, riducendo i comportamenti a rischio.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Assunta Siliberti, Dott.ssa Genoveffa De Quarto, Dott. Vincenzo Calò, Dott.ssa Rita Liuzzi, Dott. Sergio Ponzano, Dott.ssa Rossana Perazzo Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	"NO DOPING" Progetto educativo/informativo sui rischi connessi all'uso di sostanze per migliorare l'immagine del proprio corpo
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III, IV e V
FINALITÀ	Fornire informazioni su sostanze dopanti e integratori, sui danni che possono arrecare alla salute e sulla corretta assunzione di alimenti e nutrienti utili durante i periodi di attività sportiva.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	"PROGETTARE PROGETTANDO" Proposte progettuali per studenti dagli studenti
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Incentivare la cultura della conoscenza e dello scambio, provando ad avvicinare gli studenti ai Servizi Sanitari per fornire informazioni, stimolare un confronto ma soprattutto elaborare dal basso (studenti), con il supporto dei tecnici del settore, progetti e iniziative da realizzare al fine di prevenire comportamenti a rischio.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Anna Paola Lacatena, Sociologo - Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL/TA Tel. 0997786202 Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Benessere Mentale	
TITOLO	"LA SCUOLA ADOTTA" Accoglienza e integrazione per la prevenzione del disagio
DESTINATARI	Scuola dell'Infanzia; Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Promuovere la diffusione delle linee guida per l'inserimento a scuola del bambino adottato e sviluppare una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione dove le differenze siano valorizzate come risorse e rappresentino le basi per l'avvio di un dialogo tra scuola e famiglia.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Genoveffa De Quarto Responsabile U.O. Consultoriale - Associazione GenitoriAmo di Taranto Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Benessere Mentale	
TITOLO	"ACCOGLIERE SÈ STESSI PER ACCOGLIERE GLI ALTRI" Promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità (tra stereotipi e pregiudizi)
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Promuovere atteggiamenti e comportamenti finalizzati alla conoscenza di sé, alla accettazione della diversità propria e altrui, al fine di rimuovere gli ostacoli di natura socio-culturale ed emotivo-affettiva che impediscono ai ragazzi di relazionarsi in modo positivo e di interagire in maniera costruttiva all'interno di ogni contesto comunitario.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Genoveffa De Quarto Responsabile U.O. Consultoriale - Associazione ONLUS ALZAIA di Taranto - Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Benessere Mentale	
TITOLO	"PROCESSO AL BULLISMO"
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Promuovere strategie per prevenire e ridurre il fenomeno del bullismo e migliorare il benessere psicofisico, sociale e relazionale del preadolescente.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Avv. Angela Sodero U.O. Consultoriale Distretto Unico di Taranto ASL/TA Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto Tel. 0997786517 - 0997786532 - Fax 0997786503 diprev.educazionesalute@asl.taranto.it





Modalità di adesione alle iniziative proposte

Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2016-2017 devono utilizzare l'apposita scheda allegata al presente Catalogo.

La scheda, compilata in ogni sua parte, deve essere inviata mediante fax oppure a mezzo posta elettronica, ai seguenti recapiti, a seconda della provincia di appartenenza:

PROVINCIA	E-MAIL	FAX
ASL FOGGIA	segreteriaia@aslfg.it	0882 200422
ASL BAT	ada.deluca@aslbatuno.it	0883 630958
ASL BARI	rosa.colamaria@asl.bari.it	080 3357903
ASL BRINDISI	educazionesalute@asl.brindisi.it	0831 510364
ASL LECCE	marcello.libetta@gmail.com	0832 215398
ASL TARANTO	diprev.educazionesalute@asl.taranto.it	099 7786503

Per ulteriore notizie relative ai vari Progetto, è possibile contattare il locale coordinamento del GIA. Le scuole che manifestano interesse a partecipare a uno o più Progetti, verranno in ogni caso, contattate direttamente da un operatore sanitario della ASL per maggiori informazioni sui Progetti prescelti e per la definizione degli aspetti organizzativi e logistici.

**Per motivi organizzativi e di programmazione delle attività
le richieste di adesione devono pervenire entro il 12 Dicembre 2016**

Si precisa inoltre che l'attivazione dei Progetti nelle singole scuole avverrà in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle richieste di adesione. Ogni scuola potrà esprimere al massimo 2 preferenze, graduandole in base all'interesse (dall'interesse maggiore al minore).

SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2016-2017

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail entro il 12 dicembre 2016)

Denominazione Istituto

Scuola Primaria Scuola Secondaria di 1° grado Scuola Secondaria di 2° grado

Città _____ Provincia _____

Via/Corso/Piazza _____ N° _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

PROGETTI REGIONALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
FOOD & GO			
POLL & MONY			
IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE			
ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA			
LIBERA IL RESPIRO			
INSIEME X LA SICUREZZA			
UNPLUGGED			
TEEN EXPLORER			
@SCUOLA DI PREVENZIONE: A(C)CORTI E SICURI			
ATTIVAMENTE SANI			
OSPITALITÀ MEDITERRANEA			
OLTRE IL SEGNO			
IN TESTA MA NON PER MOLTO			
IODIOINFORMA 2.0			

PROGETTI PROVINCIALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
.....			
.....			
.....			
.....			

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

SCUOLA

PROGETTI

DOCENTI



LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Regione Puglia

Assessorato al Salute – Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - www.sanita.puglia.it

- **Dott.ssa Francesca ZAMPANO**
Dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere
email: fzampano@regione.puglia.it
- **Dott. Antonio TOMMASI**
Dirigente Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul Lavoro
email: a.tommasi@regione.puglia.it
- **Dott. Pasquale Domenico PEDOTE**
Dirigente Medico Responsabile regionale Promozione della Salute
email: p.pedote@regione.puglia.it

Ufficio Scolastico Regionale

Per La Puglia - Direzione Generale

Via Castromediano n. 123 – 70126 Bari - www.pugliausr.it

- **Dott.ssa Anna CAMMALLERI**
Direttore Generale USR Puglia
Tel. 080-5506211 - email: anna.cammalleri@istruzione.it
- **Prof.ssa Maria VERONICO**
Ref. Regionale USR Puglia per l'Educazione alla Salute
Tel. 080-5506284/241 - email: maria.veronico@istruzione.it

Agenzia Regionale Sanitaria Puglia

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari

- **Dott. Vito PIAZZOLLA**
Dirigente Agenzia Regionale Sanitaria
email: v.piazzolla@ares.puglia.it

Osservatorio Epidemiologico Regionale Puglia

Piazza Giulio Cesare n.11 - 70124 Bari

- **Dott.ssa Maria Teresa BALDUCCI**
Medico Epidemiologo
email: mt.balducci@oerpuglia.org

Operatori sovraterritoriali

- **Tonino D'Angelo**
- **Andrea Gargiulo**
- **Maria Grazia Foschino**
- **Domenica De Iaco**
- **Isabella Berlingiero**
- **Rossella Lippolis**
- **Michele Pellegrini**
- **Grazia Tiziana Vitale**
- **Annalisa Molfetta**
- **Renato Fiore**

Componenti Provinciali

- **Dott.ssa Rosa Colamaria - ASL BA**
- **Dott.ssa Ada De Luca - ASL BT**
- **Dott. Liborio Rainò - ASL BR**
- **Dott. Leonardo Brandonsio - ASL FG**
- **Dott. Marcello Libetta - ASL LE**
- **Dott. Antonio Pesare - ASL TA**
- **Prof. Antonio Rago - Bari/Bat**
- **Prof.ssa Lucia Onorati - Foggia**
- **Prof. Massimo Monticelli - Brindisi**
- **Prof.ssa Deborah De Blasi - Lecce**
- **Pro.ssa Mariella Montrone - Taranto**

ASL BARI

Coordinatore

- Dott.ssa Rosa COLAMARIA**

Dipartimento di Prevenzione - email: rosa.colamaria@asl.bari.it

Tel. 080/3357801 - Fax 080/3357903

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ANTONIO RAGO	Ufficio Scolastico Provinciale	080-5477220	080-5477326	antonio.rago.ba@istruzione.it
ANGELA CAROFIGLIO	Dipartimento di Salute Mentale	080-5842423	080-5842413	carofiglio.form@asl.bari.it
DOMENICA MUNNO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	080-3484720	080-3484720	dinamunno@libero.it
MARINETTA TATEO	Distretto Socio Sanitario	080-5842423	080-4091382	marinetta.tateo@asl.bari.it
FULVIO LONGO	Dipartimento di Prevenzione SPESAL	080-5844542	080-5844557	fulvio.longo@asl.bari.it
MARCELLA LOPRIENO	Direzione Sanitaria	080-5842400	080-5872802	marcella.loprieno@asl.bari.it
ANDREA MATTEUCCI	Segreteria GIA	080-36082701	080-3608257	andrea.matteucci@asl.bari.it

Gli Operatori sanitari della ASL BARI

CAMPANILE VITO	GIANNINI SAVERIO	MELILLO ANNA ROSA
CAROFIGLIO NICOLETTA	GUAGLIARDO ROSA	MORAMARCO MARIA BRUNA
CIRASOLE ANNA	IURILLI MARIA	MUNNO DOMENICA
CIRCOSTA SONIA	LABBATE MARIA CONCETTA	NICASTRI PIERLUIGI
COLAMARIA ROSA	LARICCHIA GAETANO	PATARNELLO ELENA
COLETTA FRANCESCO	LOBASSO ROSANNA	PERSANO LETIZIA
CALIANDRO ANTONIA	LONGO FULVIO	PETRUZZELLA ANGELA
CONENNA GIOVANNA	LOPRIENO MARCELLA	PISTILLO DOMENICO
CRITTELLO FRANCESCO	LORUSSO GIOVANNI LUCA	POGGI CLAUDIO
DE BERNARDIS CARMELA	MACRINI ROSSELLA	ROMANELLI DOMENICA
DEL ROSSO ANNAMARIA	MARINIELLO FRANCESCA	ROMANO NICOLA
DI DONNA ADELE	MARTELLOTTA FRANCESCO	RICCI VITANTONIO
DI GIOIA MARIA MADDALENA	MASTROFILIPPO GIULIA	RIZZO ROSSANO
DILorenzo LAURA	MASTROLIA ANNAMARIA	SATIRA TIZIANA

STURDA' CONCETTA	TATEO MARINETTA	VECCARO LUCIA
TAFURI FRANCESCA	TERRUSI PAOLA	VERDEROSA LAURA
TAMBONE MARIELLA	VACCA VINCENZO	VINO FRANCESCO
TAPOGNA ANTONIA	VAIRA ALESSANDRO	VOLPE CESARIA

Le scuole della provincia di BARI

ACQUAVIVA DELLE FONTI	IISS "R. Luxemburg, IISS"Colamonico-Chiarulli"
ADELFA	I.C. G. Falcone-Giovanni XXIII
ALBEROBELLO	IISS Caramia-Gigante
ALTAMURA	3° Circolo Roncalli, VI Circolo Don L.Milani, LICEO "Cagnazzi", SC. SEC.1° GRADO PADRE PIO
BARI	17° Circolo Poggiofranco, I.C. Giovanni Paolo II-De Marinis, I.C. Massari-Galilei, I.C. Umberto I - S.Nicola, I.C. Pascoli G. Garibaldi, I.C. Mazzini - G.Modugno, I.C."Giovanni Paolo II - De Marinis", Secondaria 1° grado "Michelangelo", SCUOLA SEC. TOMMASO FIORE Scuola Media "Carducci", BARI Liceo Scientifico "Fermi", IIS "Euclide", IISSS Vivante, Liceo Scientifico "Scacchi", Liceo Scientifico "Salvemini" IISS "Gorgju-Tridente", ITC "Lenoci", IISS "Maiorana", IISS "Santarella", ITIS "Panetti-Pitagora", IISS "De Lilla", IISS "De Nittis-Pascali", IISS "Bianchi-Dottula"
BITETTO	I.C. Cianciotta-Modugno, IPSIA Santarella
BITONTO	ITIS "A. Volta", ITC "Vitale Giordano", Liceo Classico "SYLOS"
CASAMASSIMA	Scuola Media Statale "D.Alighieri"
CASSANO DELLE MURGE	IISS "Leonardo da Vinci"
CASTELLANA GROTTA	ITIS "L. Dell'Erba", IISS "Pinto-Anelli", I.C.Tauro-Viterbo, I.C. De Bellis, Istituto CONSOLI
CONVERSANO	Liceo San Benedetto, IISS Morea De Lilla
CORATO	IISS "Federico II-Stupor Mundi", IISS "Tannoia", IIPSC "Oriani-Tandoi",
GIOIA DEL COLLE	IISS-Liceo "Canudo", IISS Da Vinci-Galilei
GIOVINAZZO	ICBavaro-Marconi, Liceo Classico "Spinelli
GRAVINA	C.D. Savio - T. Fiore, I.C. "San G. Bosco - Benedetto XIII - Poggiorsini", I.C. Montemurro
GRUMO APPULA	I.C. SC. SEC. GIOVANNI XXIII-BINETTO
MODUGNO	Scuola Secondaria 1° grado Dante Alighieri
MOLFETTA	IP Alberghiero, I.C. Manzoni - Poli, Liceo Classico Da Vinci e Scientifico Einstein, IISS "Vespucci", IISS "Fornari", MOLFETTA ITC "Salvemini", IISS "Galileo- Ferraris", MOLFETTA IISS "Don Tonino Bello",
MOLA DI BARI	IISS "Vinci- Maiorana", Dir. Didattica Montessori, 2° Circolo Didattico "San Giuseppe", Scuola Media Alighieri Tanzi, IISS Gorgiux-Tridente
MONOPOLI	Ist. Sup. "Vito Sante Longo", I.C.Bregante-Volta



NOICATTARO	I.C. "Gramsci- Pende", NOICATTARO I.C. De Gasperi, I.C. Pascoli-Parchitello
NOCI	IISS "Vinci-Galilei"
PALO DEL COLLE	I.C. Antenore-Guaccero
POLIGNANO A MARE	I.C. Sarnelli-De Donato-Rodari
PUTIGNANO	IISS Agherbino
RUTIGLIANO	2° Circ. Did. A. Moro, Lic. Scient. "Ilaria Alpi", IISS Pertini-Montale
RUVO DI PUGLIA	IISS "Tannoia", RUVO IISS "Tedone"
SAMMICHELE	Scuola Media "Dante Alighieri" Sammichele
SANTERAMO	sc.sec. Bosco-Netti, 2° Circolo "San Francesco d'Assisi";
TERLIZZI	IISS "T. Fiore"
TRIGGIANO	1° C.D. "San Giovanni Bosco", ITC "De Vitis-De Marco"

ASL BAT

Coordinatore

- Dott.ssa Addolorata DE LUCA**

Dipartimento di Prevenzione

email: sisp.trinitapoli@alice.it - Tel. 0883/631504 - Cell. 320 7473174 - Fax: 0883/630958

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ANTONIO RAGO	Ufficio Scolastico Provinciale	080-5477220	080-5477326	antonio.rago.ba@istruzione.it
MAURO SARCINA	Distretto Socio Sanitario	320-4307951	-	dsb4@auslatuno.it
GIANFRANCO MANSI	Dipartimento Dipendenze Patologiche	368-298297	0883-299273	gianfranco.mansi@auslatuno.it
GISELLA FARRUGGIO	Dipartimento di Salute Mentale	333-31882473	0883-483286	gisellafarruggio@gmail.com
GIACOMO STINGI	SIAN	339-4983383	-	gistingi@alice.it

Gli Operatori sanitari della ASL BAT

STINGI GIACOMO DOMENICO	BASILE SARA
FREGNAN SIMONA	BIASCO MARCELLA

Le scuole della provincia di BAT

Barletta	VII CD "Giovanni Paolo II", "E. Fieramosca", V CD "Modugno"
Trinitapoli	I.C. "Garibaldi-Leone", I.C. "Garibaldi-Leone", I.I.S.S. "Staffa"
Minervino Murge	I.C. "Pietrocola-Mazzini"
Trani	"E. Baldassarre", "Bovio-Palumbo"
Canosa di Puglia	L. Statale "E.Fermi"
Margherita di Savoia	I.I.S.S. "A. Moro"



ASL BRINDISI

Coordinatore

- Dott. Liborio RAINÒ**

Dirigente medico Responsabile Ufficio Promozione della Salute,
Educazione e Informazione Sanitaria - Dipartimento di Prevenzione

Email: liborio.raino@asl.brindisi.it - Tel. 0831.510345 - Fax 0831.510376

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
MASSIMO MONTICELLI	Ufficio Scolastico Provinciale	0831-58927	-	massimo.monticelli.br@istruzione.it
PASQUALE PEDOTE	Dipartimento di Prevenzione	334-6576761	-	pasquale.pedote@asl.brindisi.it
ANNAMARIA MAZZOTTA	Distretto Socio Sanitario	335-7544261	0831-670227	mazzotta.anna@hotmail.it
LAURA MURAGLIA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0831-536624	-	muraglia.laura@libero.it
ANTONIO SERINELLI	Dipartimento di Salute Mentale	0831-670362	-	serinelli_antonio@libero.it
GIUSEPPINA SCARANO	Strutt. di Informazione e Comunicazione	335-7543706	-	scarano@asl.brindisi.it

Segreteria

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ROSA L. SIGNORILE	Dipartimento di Prevenzione UPS	3346576668	0831510364	rossellaisignorile@hotmail.it

Gli Operatori sanitari della ASL BRINDISI

AGRIMI DANIELA	CARONE ROSA	DELL'ATTI FERNANDA
ANNESE GIOVANNA	CARROZZO GIOVANNI	DE MARCO ANNA
ARGENTIERI RITA	CIRACI CARMELO	DE MATTEIS LEONARDO
BAFARO ANNA	COMETA COSIMA	DE SIMONE ANTONELLA
BANDINI COLOMBA	CONVERTINI PALMA	DI COSTE IOLANDA
CAGNAZZI LUCIA	CORDELLA STEFANIA	FANIGLIULO ANTONIO
CAPRIATI AUSILIA	CORVINO ANGELA	FERRARI CLAUDIA
CARDONE CONSIGLIA	D'ANNA CELESTE	FINA PASQUALE
CARDONE ROSA	D'ATTOMA MIRELLA	FLORE CATERINA

FRANCIOSSO ROSSANA	MELACCA STEFANIA	RIEZZO VIRGILIO
GIANNOTTI VINCENZA	MELPIGNANO MARIA	RUBERTI GIUSEPPINA
GUARINI ANTONIA	MINNA GINETTA	SCAZZI COSIMO
GRECO ELSA	MORELLI CARMELA	SOFIA DOMENICO
IACHETTI AMATI ROBERTO	MURAGLIA LAURA	SIGNORILE ROSA L.
LANZILLOTTI EMILIA	NACCI GRAZIA	TAFURO VINCENZA
LEGROTTAGLIE ANGELA	PALMISANO MARIA	TERMITE STEFANO
LISCO MICHELE	PAGANO ANNA	TOMASELLI ANNA MARIA
LORUSSO SARA	PEDOTE PASQUALE	VECCHIO CRISTINA
LUPOLI DANIELA	PRETE FLORENZA	VERGINE ANNA RITA
MANCINI ANTONIETTA	RAINO' LIBORIO	
MARSEGLIA ENRICO	RENNA ANNA	

Le scuole della provincia di BRINDISI

FASANO	I.I.S.S. "L. DA VINCI" SCIENTIFICO-IPSS, CIRCOLO DIDATTICO 1° CIRCOLO "COLLODI"
BRINDISI	IPSIA "FERRARIS", IPSSAR "PERTINI", I.T.INDUSTRIALE "MAJORANA", IPSCTP C. "DE MARCO-VALZANI", LICEO, PSICOPEDAGOGICO "PALUMBO", I.I.S. "MARCONI-BELLUZZI-FLACCO", ISTITUTO COMPRESIVO "CENTRO 1", ISTITUTO COMPRESIVO "CENTRO", ISTITUTO COMPRESIVO "BOZZANO"; SC SECONDARIA, ISTITUTO COMPRESIVO "CAPPUCINI", ISTITUTO COMPRESIVO "S.ELIA-COMMENDA", ISTITUTO COMPRESIVO "SANTA CHIARA"
FRANCAVILLA FONTANA	I.TECNICO COMMERCIALE "CALO", I.TECNICO COMMERCIALE "CALO" SEZ. ORIA; ISTITUTO COMPRESIVO SECONDO "MONTESSORI BILOTTA", ISTITUTO COMPRESIVO "MORO-MARONE", ISTITUTO COMPRESIVO 3° "DE AMICIS-S.FRANCESCO"
CISTERNINO	I.I.S "V.LILLA" SEZ. ORIA. ISTITUTO COMPRESIVO "PRIMO"
OSTUNI	I.I.S "PANTANELLI J. MONNET" Agrar.comm.le SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ORLANDINI BOSCO"
CEGLIE MESSAPICA	I.I.S.S. "AGOSTINELLI" CLASSICO-ITC-IPSS-IPSIA, ISTITUTO COMPRESIVO "PRIMO", ISTITUTO COMPRESIVO "SECONDO"
SAN PIETRO V.CO	ISTITUTO COMPRESIVO, SC. SECOND 1° "DON MINZONI"
SAN MICHELE SAL.NO	ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI XXIII"
SAN VITO DEI N.NNI	ISTITUTO COMPRESIVO "PRIMO", ISTITUTO COMPRESIVO "SECONDO"
VILLA CASTELLI	ISTITUTO COMPRESIVO "DANTE ALIGHIERI"
MESAGNE	I.I.S.S. "E.FERDINANDO", CIRCOLO DIDATTICO II° "GIOVANNI XXIII"
CAROVIGNO	ISTITUTO COMPRESIVO 1° "MORELLI"
LATIANO	ISTITUTO COMPRESIVO
CELLINO SAN MARCO	ISTITUTO COMPRESIVO "MANZONI"
TORRE SANTA SUSANNA	ISTITUTO COMPRESIVO "G. MAZZINI"
PEZZE DI GRECO	ISTITUTO COMPRESIVO "G. GALILEI"
SAN PANCRAZIO SAL.NO.	ISTITUTO COMPRESIVO, SC. SEC. 1° "A. MANZONI"



ASL FOGGIA

Coordinatore

- Dott. Leonardo BRANDONISIO**
Dipartimento di Prevenzione
email: l.brandoniso@aslfg.it - Tel/Fax: 0882/200362

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
LUCIA ONORATI	Ufficio Scolastico Provinciale	0881-795241	0881-774748	lucia.onorati@tiscali.it
MICHELE URBANO	Distretto Socio Sanitario	0881-884512	0881-884512	dott.urban@tiscali.it
MATTEO GIORDANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0884-510310	0881-510340	matteo.giordano@yahoo.it
VINCENZO ORSI	Dipartimento di Salute Mentale	0881-736371	0881-733637	vincenzo.orsi@alice.it
RACHELE CRISTINO	URP	0882-200404	0882-200404	cristinorachele@aslfg.it

Segreteria

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
ELVIRA SPARACIA	Dipartimento di Prevenzione	0882/200422	0882/200422	segreteria@aslfg.it

Gli Operatori sanitari della ASL FOGGIA

BASSO ANGELA	DE LEONARDIS GIULIA	NIGRI ANTONIO
BISCEGLIE GIUSEPPINA	DEMAIO ANTONIO	ORSI VINCENZO
CAMPANOZZI FAUSTO	DE NUCCI TITTI	PADALINO FLAVIA
CASELLA ANGELA	DI MILLO FRANCESCO	PAGANO TIZIANA
CIACCIA GENE'	FINI MICHELE	PETITO ANNA MARIA
CONVERSANO AMALIA	GRECO ANTONIO	PIPOLI ANTONIETTA
CURIALE ANTONELLO	GRIECO ANTONELLA	PRENCIPE BARTOLOMEO
CUSANO MICHELE	LORUSSO TEODORA	RIZZITELLI GIUSEPPINA
D'ANDRETTA ANNA	LETIZIA AURELIO	SPECCHIO AGOSTINO
DE BIASE FRANCESCA	MELINO GIUSEPPINA	STARACE RAFFAELLA

VALERIO RITA	VIGLIAROLI LUCIO	VILLANI STEFANO
VALVARO LUIGIA		

Le scuole della provincia di FOGGIA

CASALNUOVO	I.C. "MANDES"	
CERIGNOLA	ITE "DANTE ALIGHIERI" I.I.S. "PAVONCELLI" I.I.S. "ZINGARELLI" I.I.S. "A. RIGHI" DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DE AMICIS" I.I.S. "EINSTEIN"	
FOGGIA	SCUOLA PRIMARIA "S. GIOV. BOSCO" SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "PIO XII" I.T.T. "ALTAMURA-DA VINCI" I.I.S. "L. EINAUDI" S.S.1° "L. MURIALDO" I.C. "FOSCOLO-GABELLI" I.C. "CATALANO-MOSCATI" I.C. "DE AMICIS-ALTAMURA"	XII CIRCOLO DIDATTICO "LEOPARDI" I.I.S.S. "BOVIO" I.I.S. "A. VOLTA" I.I.S. "PASCAL" I.I.S. "GIANNONE-MASI" I.C. "ALIGHIERI-CARTIERA" I.P.S.I.A. A. PACINOTTI
MANFREDONIA	I.C. "CROCE- MOZZILLO" I.I.S. "TONIOLO"	
MONTE SANT'ANGELO	I.C. "TANCREDI-AMICARELLI"	
PESCHICI	I.C. "LIBETTA"	
RODI GARGANICO	I.I.S. "GIUDICE"	
SAN GIOVANNI ROTONDO	I.C. "MELCHIONDA-DE BONIS" I.C. "PASCOLI-FORGIONE"	
SAN SEVERO	I.I.S. "MINUZIANO- DI SANGRO ALBERTI" ITES "FRACCACRETA" I.C. "ZANNOTTI-FRACCACRETA" I.C. "PALMIERI-SAN G. BOSCO" I.I.S. "RISPOLI-TONDI"	
SANNICANDRO G.CO	I.I.S. "DE ROGATIS-FIORITTO"	
STORNARA	I.C. "PAPA GIOVANNI PAOLO I"	
TORRETAGGIORE	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "PADRE PIO" 1° CD "SAN GIOVANNI BOSCO" I.I.S. "FIANI"	
VICO DEL GARGANO	I.C. "FIORENTINO-MANICONE" I.I.S. "VIRGILIO" LICEO STATALE VIRGILIO	
VIESTE	I.I.S. "FAZZINI-GIULIANI"	



ASL LECCE

Coordinatore

- Dott. Marcello LIBETTA**

Dipartimento di Prevenzione SIAN ASL LE Area Nord

email: marcello.libetta@gmail.com - Tel. - Fax 0832/215399 - Cell. 329/3190446

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
DEBORAH DE BLASI	Ufficio Scolastico Provinciale	0832-235246	0832-235295	deborahdeblasi@alice.it
ANNALISA PERSANO	Dip. Prev. SIAV B	0832-790434	0832/790405	annalisa.persano@libero.it
ANTONIO LEZZI	Dipartimento di Salute Mentale	0832-215187	0832-215636	antonio.lezzi@libero.it
ALESANDRA GUIDATO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0832-226015	0832-215242	aguidato@libero.it
ROBERTO BUTTAZZO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0832-226015	0832-215242	sertlecce@ausl.le.it
ANNA GRANDE	Distretto Socio Sanitario	0832-215240	0832-215240	an.grande@libero.it
LUIGIA CAMPA	Distretto Socio Sanitario	0836-529876	0836-529837	consultorio.galatina@ausl.le.it
SERGIO LONGO	Distretto Socio Sanitario	-	-	sergiops@tin.it

Gli Operatori sanitari della ASL LECCE

ALEMANNI TERESA	CAPUTO M. DIANA	COSTA MARIA
ANCORA LUIGI	CARLA' ROBERTO	CRISCOLO GIANFRANCO
APOLLONIO SERGIO	CARLUCCIO M. GRAZIA	DE FILIPPIS GIANNI
ATTANASI ROSANNA	CARLUCCIO MARIA ROSARIA	DE FILIPPO COSIMA
BASURTO STEFANO	CAVALLERA VINCENZA	DE GIORGI ANTONIO
BEDDINI ELDA	CETTI RAFFAELE	DE GIORGI DANIELA
BORELLI FLAVIANA POMPILIA	CHIRI ANNA RITA	DE GIUSEPPE GIUSEPPINA
CACCIATORE FRANCESCO	CIRCHETTA LUIGI	DE PASCALI SERGIO
CAIAFFA FERNANDA	COLOPI M. GRAZIA	DELL'ANNA ANTONIO
CALO' SAVERIA	COLUCCI GIANNI	DELLA BONA SALVATORE
CAMPA LUIGIA	COLUCCI M. BARBARA	DELLE ROSE ANTONIA
CANTOBELLI SILVANA	CONGEDO VALERIA	DENOTARPIETRO CORRADO

ELIA LUCIANA	MARTELLA FRANCO	SANTIGLIANO M. CARMELA
FAGGIANO IVANA	MARTINI ROSSELLA	SANTORO ADRIANA
FEDELE ALBERTO	MAZZEO FERNANDA	SBAVAGLIA NICOLA
FERRARIS GABRIELLA	MONTAGNA GABRIELLA	SCHITO ADRIANA
GABRIELI PAOLA	MONTINARO MARCELLA	SCHITO ANNA RITA
GAETANI CRISTINA	MORCIANO GAETANA	SERGI FRANCESCA
GERARDI EMANUELE	MOREA MARIA ANTONIETTA	SODERO ANTONIA
GIRASOLI FABIO	MORELLO CINZIA	SPANO ANTONELLA
GRANDE ANNA	MURCIANO FRANCO	STINCONE MARIA ROSARIA
GRASSI PASQUALE	NAPOLI MARIA	TAMBORINO BRIZIO
GUIDATO ALESSANDRA	NOVELLI KATIA	TOLLEMETO DANIELA
INDIRLI INES	NUCCIO GIUSEPPE	TOMA MARILENA
INGUSCIO DANIELA	NUCCIO LUCIANA	TORSELLO ROBERTA
INGUSCIO DORIANA	NUZZO SALVATORE	TOTARO TIZIANO
LA PALMA ANNA RITA	PACELLA PINA	TREVISI ANTONELLA
LEO LUCIA ANNA	PAGLIULO BEATRICE	UNGUSCIO M. TERESA
LEONE ANTONIO	PEDE ANTONIA	URSO M. LUCE
LEZZI ANTONIO	PERSANO ANNA ELISABETTA	VADACCA PATRIZIA
LEZZI DANIELA	PETRACCA RITA	VAGLIO ROSANGELA
LIBETTA MARCELLO	PETRACHI ANTONIA	VANZANELLI M. GRAZIA
LONGO SERGIO	PETRUZZI GABRIELLA	VENNERI MARISTELLA
LUCARELLI ANNA MARIA	PIZZOLEO FLORINDO	VERGARI ANTONIO
LUPO FABRIZIA	PRETE ANNA ROSA	VERSIENTI VITO
LUPO PATRIZIA	PULIMENO ANNA	VETRUGNO MAURIZIO
MARCIANO UGO	RAFFAELE M. ROSARIA	VINCENTI GIOVANNA
MARIANO ROSANNA	RAFFAELE SARA	VIVA VALERIA
MARINO MARCELLA	ROMANELLO M. ROSARIA	
MARRA CINZIA	RUSSO ANNA	

Le scuole della provincia di LECCE

ALEZIO	I.C. Alezio
ALESSANO	I.I.S.S. "Salvemini"
ALLISTE	I.C. "Calvino"
CAMPI SALENTINA	I.I.S.S. "Galilei-Costa"
CARMIANO	I.C. Carmiano



CASARANO	I. C. Polo 2; I.C. Polo 3; Liceo Sc. Umane; I.T.Ec. A. De Viti De Marco; Ist. Istr. Sup." Meucci" I.I.S. "Bottazzi"
CASTRIGNANO DEI GRECI	I.C. "Don Gnocchi"i
CAVALLINO	I.C. "Da Vinci"
COLLEPASSO	I.C. Collepasso; Ist. Prof. per i Serv. Comm. "Vespucci"
COPERTINO	I.I.S.S. "V. Bachelet"; I.C. Polo3 "S. Giuseppe da Copertino"
CORSANO	I.C. Corsano
CURSI	I.C. Corsi
CUTROFIANO	I.C. "Don Bosco"
GALATINA	I.C. Polo 1; I.C. Polo 2; I.C. Polo 3; I.I.S.S. "Colonna"; Liceo Scientifico Linguistico "Vallone"; I.T.C. "La Porta";
GALATONE	I.C. Polo 1
GALLIPOLI	I.C. Polo 2; I.C. Polo 3
LECCE	D.D. 1° Circolo "Battisti"; D.D. 4° Circolo "Castromediano"; I.C. "Ammirato-Falcone"; Liceo Classico "Palmieri"; Liceo Scientifico "Banzi-Bazoli"; Liceo Artistico "Ciardo-Pellegrino"; I.I.S.S. "Calasso"; I.I.S.S. "De Pace"; I.I.S.S. "Galilei-Costa"
LEQUILE	I.C. Lequile - San Pietro in Lama
LEVERANO	I.C. Polo 1
LIZZANELLO	I.C. "De Giorgi"
MAGLIE	D.D. 1° Circolo; I.C. Maglie; Liceo scientifico "Da Vinci"; Liceo Classico Statale "Capece"
MATINO	I.C. Stat. Matino
MELENDUGNO	I.C. Melendugno
MELISSANO	I.C. "De Amicis"
MONTERONI	I.C. Arnesano - Monteroni Polo 2 "Bodini"
NARDO'	I.C. Polo 1; I.I.S.S. "Vanoni"; I.I.S.S. "Moccia"
NOVOLI	I.C. Novoli
NEVIANO	I.C. Neviano
OTRANTO	I.C. Uggiano La Chiesa
PARABITA	I.C. Parabita; I.I.S.S. "Giannelli"
SALICE SALENTINO	I.C. Salice Salentino
SALVE	I.C. Salve-Morciano
SAN CESARIO di LECCE	I.C. San Cesario -San Donato "Manzoni"
SAN DONATO di LECCE	I.C. San Cesario -San Donato "Pascoli"
SCORRANO	I.C. "E. Springer"
SOGLIANO CAVOUR	I.C. "Don Bosco"
SQUINZANO	I.C. Polo 1; I.C. Polo 2; I.I.S.S. Virgilio-Redi
TAURISANO	I.C. Polo 2
TRICASE	I.C. "Pascoli"; Liceo Statale "Comi"; I.I.S.S. "Don Tonono Bello"
UGGIANO LA CHIESA	I.C. Uggiano La Chiesa
VEGLIE	I.C. Polo 2
VERNOLE	I.C. Vernole-Castrì-Caprarica

ASL TARANTO

Coordinatore

- Dott. Antonio PESARE**

U.O. a valenza dipartimentale "Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coordinamento delle attività di Promozione della Salute e di Educazione Sanitaria". Dipartimento di Prevenzione
email: antpesare@libero.it, Tel. e Fax 099/7786503

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TELEFONO	FAX:	E-MAIL
MARIELLA MONTRONE	Ufficio Territoriale di Taranto USP	099/7730512	-	ufficioeducazionefisica.ta@istruzione.it
TATIANA BATTISTA	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099/7786522	099/7786503	tatiana.battista@asl.taranto.it
ROSITA CIPRIANI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099/7786511	099/7786511	rosita.cipriani@asl.taranto.it
ANNA PAOLA LACATENA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099/7786202	099/7786201	anna.lacatena@asl.taranto.it
RITA LIUZZI	Consultorio Familiare DSS 4	099/7786664	099/7786663	rita.liuzzi@asl.taranto.it
ANTONIA ORIGLIA	Distretto Socio Sanitario 4	099/7786984	099/7786984	antonia.origlia@asl.taranto.it
MARIA RICCARDA ZOTTI	Dipartimento di Salute Mentale	099/7363078	099/7323495	mariariccarda.zotti@asl.taranto.it
CINZIA ARIANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099 7786216	099/7786201	vincenza.ariano@asl.taranto.it
VINCENZO CALÒ	Consultorio Familiare DSS 2	099/8850695	099/8850626	vincenzo.calo@asl.taranto.it
GENOVEFFA DE QUARTO	Consultorio Familiare DSS 4	099/7786979	099/7786979	genoveffa.dequarto@asl.taranto.it
MONICA GOLINO	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099/7786528	099/7786503	monica.golino@asl.taranto.it
FRANCESCA PICARO	DSS Unico di Taranto	099/7786232	-	francesca.picaro@asl.taranto.it
ASSUNTA SILIBERTI	Consultorio Familiare DSS 1	099/8496212	099/8496213	assunta.siliberti@asl.taranto.it
MARIA TERESA VINCI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099/7786532	099/7786517	mariateresa.vinci@asl.taranto.it

Ufficio di coordinamento

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
MARIA ROSARIA DINOI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099/7786517	099/7786517	mariarosaria.dinoi@asl.taranto.it



Ufficio di coordinamento

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
SIMONA INSOGNA	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099-7786511	099-7786503	simona.insogna@asl.taranto.it
MARIA TERESA VINCI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099-7786517	099-7786517	mariateresa.vinci@asl.taranto.it
ANGELO MARILLI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099-7786503	099-7786503	diprev.educazionesalute@asl.taranto.it
PAOLA MORAMARCO	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099-7786503	099-7786503	diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Gli Operatori sanitari della ASL TARANTO

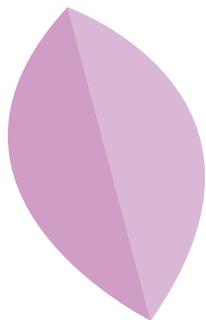
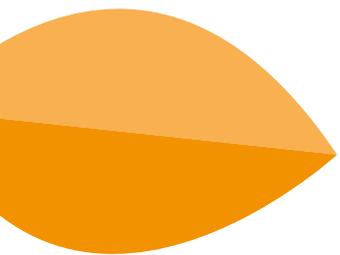
ANTONANTE ANNA	GIORGINO AUGUSTO	ORIGLIA ANTONELLA
ARIANO CINZIA	GOLINO MONICA	PAVESE ANGELA
BATTISTA TATIANA	NANULA CARMELA	PERAZZO ROSSANA
CALÒ VINCENZO	INSOGNA SIMONA	PICARO FRANCESCA
CAPRARO SIMONA	LACATENA ANNA PAOLA	PIGNATARO NICOLA
CAVALLO ANNA RITA	LAGHEZZA FRANCESCA	PORZANO SERGIO
CIPRIANI ROSITA	LICOMATI CRISTINA	ROMANO CARMELA
CONIGLIO ROSSELLA	LIUZZI SABRINA	RICCI FRANCESCO
DE QUARTO GENOVEFFA	LIUZZI RITA	RUSSO CARMELA
DI NOI MARIA ROSARIA	LIUZZI WALTER	RUSSO VITO
EVANGELIO MARIANGELA	LONGO PAOLA	SIMEONE MARIA DOMENICA
FELINO MARIA GIUSEPPA	LUCARIELLO ANGELO	STIFINI RAFFAELE
FERONE CARMINA	MARZIA COSIMO	SODERO ANGELA
GALLO GRAZIA	MENNA AMLETO DAVIDE	SUMMA FILOMENA
GIANNOCCARO CECILIA	MIGNOLO CLAUDIA	VINCI MARIA TERESA
GIORDANO BRUNO	MONGELLI LUCIANNA	

Le scuole della provincia di TARANTO

Avetrana	I.C. "Morleo"
Carosino	I.C. "A. Moro"
Castellaneta	I.C. "F. Surico"

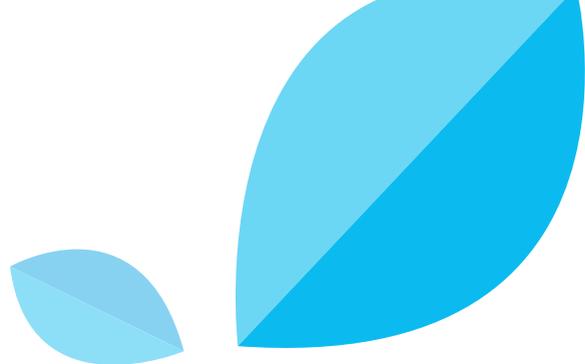
Castellaneta	I.I.S.S. "O. Flacco"
Crispiano	I.C. "F. Severi", Circolo Didattico "P. Mancini"
Ginosa	I.C. "Calò", I. C. "G. Deledda"
Grottaglie	I.C. "De Amicis", I.I.S.S. "Don Milani Pertini"
Laterza	I.C. "Marconi-Michelangelo", I.C. "Diaz", I.I.S.S. "G. B. Vico"
Lizzano	I.C. "Manzoni"
Manduria	I.I.S.S. "Einaudi", I.I.S.S. "De Santis - Galilei"
Martina Franca	I.C. "Chiarelli", I.I.S.S. "Tito Livio", I.C. "Grassi", I.C. "Marconi", I.C. "Aosta", I.I.S.S. "Majorana" I.I.S.S. "L. Da Vinci"
Maruggio	I.I.S.S. "Mediterraneo", I.C. "Del Bene"
Massafra	I.C. "Pascoli", I.I.S.S. "Mondelli-Amaldi"
Monteiasi	I.C. "L. Da Vinci"
Mottola	I.I.S.S. "Lentini Einstein"
Palagianello	I.C. "Marconi"
Palagiano	I.C. Giovanni XXIII, I.C. "Rodari"
Pulsano	I.I.S.S. "Mediterraneo", I.C. "De Nicola-Giannone"
San Giorgio Ionico	Direzione Didattica "M. Pia"
San Marzano di San Giuseppe	I.C. "Casalini", I.I. S.S. "Falcone"
Sava	I.I.S.S. "O. del Prete", I.I.S.S. "Falcone", I.C. "Giovanni XXIII"
Statte	I.I.S.S. "Amaldi"
Taranto	I.I.S.S. "Liside", I.I.S.S. "Righi", I.I.S.S. "Aristosseno" I.I.S.S. "Archimede", I.C. "Viola", S. Secondaria di I° "Colombo", S. Secondaria di I° "A. Volta" I.C. "Martellotta", I.C. "Moro", I.C. "XXV Luglio-Bettolo", I.C. "Vico-De Carolis" I.C. "Renato Moro", (S.Vito) I.C. "Frascolla", (Talsano) I.C. "Sciascia" 13° Circolo Didattico "S. Pertini", Liceo "Vittorino Da Feltre" Liceo "G. Ferraris", I.I.S.S. "Pitagora", I.I.S.S. "Cabrini"





VOCI

DAL TERRITORIO



MIGLIORIAMOCI!

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA E DELL'IMPATTO
DEI PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE
REALIZZATI NELLE SCUOLE MEDIE PUGLIESI
TRAMTE IL QUESTIONARIO "MIGLIORIAMOCI... RAGAZZI!"
E "MIGLIORIAMOCI" PER DIRIGENTI E DOCENTI.

QUESTIONARIO STUDENTI

L'indagine, denominata "Miglioriamoci", effettuata per conto dell'Assessorato alle Politiche della Salute e dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, si propone di mettere a punto alcuni indicatori qualitativi e quantitativi per aumentare la *compliance* del Piano Strategico, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1702 del 26.7.2011. L'obiettivo da cui muove l'indagine mira alla costruzione di uno strumento per la rilevazione delle informazioni necessarie alla valutazione dei progetti realizzati nelle scuole medie di ogni ordine della Regione Puglia, in funzione della "qualità erogata" e del "gradimento percepito".

Tale azione ha riguardato, quest'anno per la prima volta, gli studenti - questionario studenti - e, come di consueto, i dirigenti ed i docenti delle scuole che hanno aderito al programma nell'a.s. 2015-16 - questionario operatori.

Per l'individuazione dei parametri da valutare e l'elaborazione di un questionario significativo e sensibile, è stata elaborata una ricerca bibliografica on-line su data-base elettronici quali PubMed. Una volta elaborato, il questionario è stato sottoposto ad un pre-test su un campione di cinque elementi, solo dopo è stato validato e approvato dal Gruppo Tecnico Interaziendale. I questionari sono stati somministrati in modalità on-line, su base volontaria, a) a tutti gli stu-

denti di scuola secondaria di 1° e 2° grado della Regione Puglia che avevano partecipato almeno ad un progetto di educazione presente nel catalogo AS 2015/16, e b) agli operatori - Dirigenti e docenti - delle scuole. L'indagine si è svolta nei mesi maggio-giugno 2016.

Questionario studenti: Hanno risposto 2.137 studenti, di cui il 70% frequentante la scuola media inferiore, 11% il liceo, 10% l'istituto tecnico e 9% l'istituto professionale. I Progetti per i quali si è riscontrato maggiore consenso sono stati quelli riguardanti l'area dei "comportamenti a rischio". Il 96% dei ragazzi è stato soddisfatto della scelta progettuale effettuata dai propri professori ma a conclusione delle lezioni il 6% non ha trovato interessanti contenuti ed il 14% ha trovato non adeguato il linguaggio utilizzato dagli esperti (troppo tecnico, incomprensibile, elementare...). Il 78% degli alunni ha affermato che i contenuti del progetto hanno prodotto modificazioni delle abitudini o modi di pensare.

Il 48% dei ragazzi aveva già partecipato a qualche progetto di educazione sanitaria negli anni precedenti. La quasi totalità dei ragazzi ha trovato ben organizzati i vari progetti ed ha apprezzato i contenuti trovandoli molto interessanti per la loro utilità e spendibilità nella vita quotidiana.

Ottima idea dell'uso di altri canali didattici come le rappresentazioni teatrali o la visione di filmati piuttosto che le lezioni frontali.

Nello specifico gli studenti hanno espresso il loro parere sull'implementare questi moduli didattici alternativi in relazione ai vari progetti presenti nel catalogo (Tabella 1).

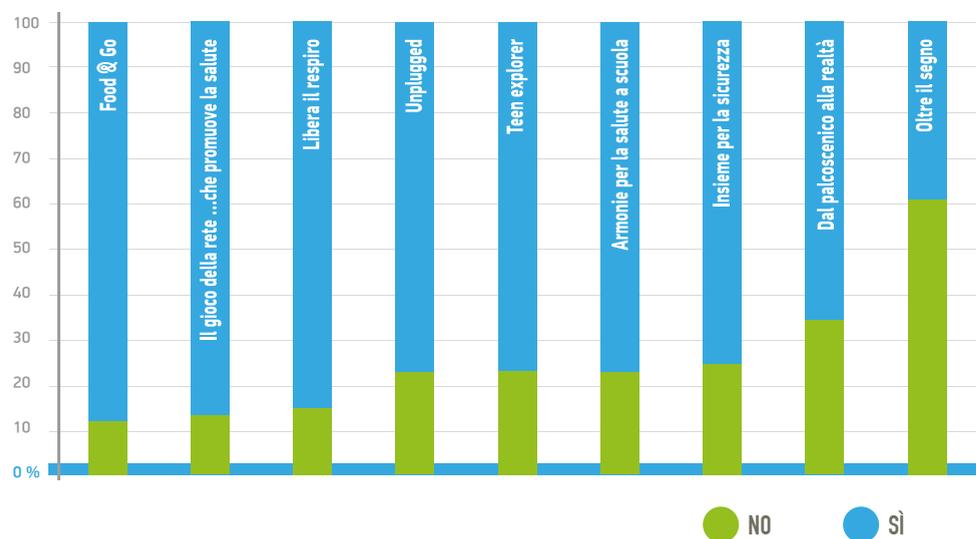
TABELLA 1. RISULTATI DOMANDA 6: DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO AVRESTI VOLUTO FARE PIÙ...

Progetti, % di risposte	Attività sportiva	Attività grafico-pittorica	Attività teatrale	Attività informatica	Attività di approfondimento e discussione	Letture di testi di approfondimento
Food & Go	39,6	3,1	5,9	2,2	2,8	2,0
Libera il respiro	3,9	3,7	12,7	3,2	7,6	5,9
Unplugged	1,9	28,9	13,9	28,7	21,0	23,2
Teen explorer	32,4	5,9	12,1	8,6	8,3	7,6
Insieme per la sicurezza	8,0	5,9	8,0	7,6	10,3	8,5
Il gioco della rete ...che promuove la salute	6,1	2,8	3,1	2,5	2,4	2,8
Armonie per la salute a scuola	2,1	3,1	0,6	1,7	7,9	4,5
Oltre il segno	2,6	43,8	40,9	43,6	37,9	42,1
Dal palcoscenico alla realtà	3,5	2,8	2,8	2,0	1,9	3,4



I contenuti di vari progetti in percentuale diversi sono stati anche approfonditi in classe dalle insegnanti (Grafico 1).

GRAFICO 1. DOMANDA 7: I CONTENUTI TRATTATI DAL PROGETTO SONO STATI ANCHE APPROFONDITI DURANTE LE ALTRE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.



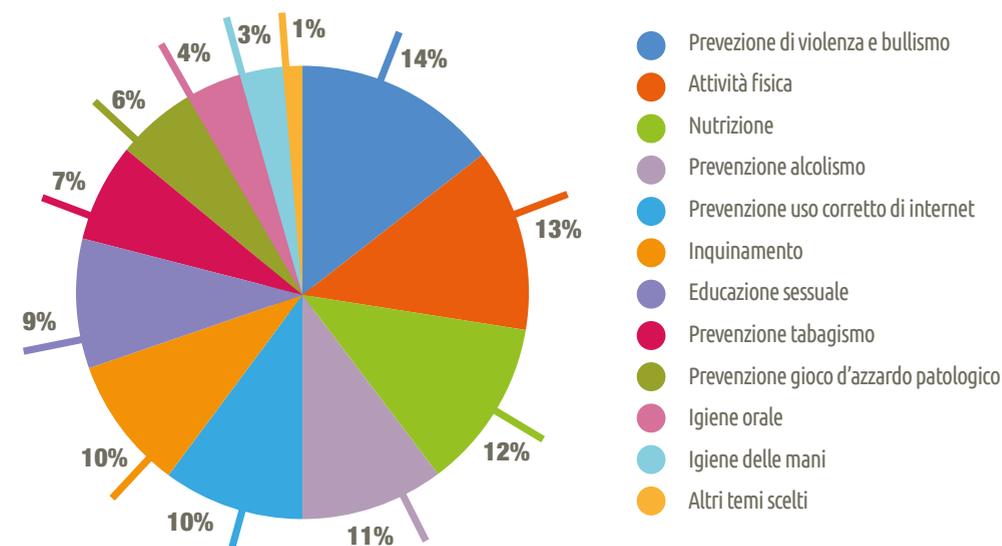
Il 78% dei ragazzi ha riportato le nozioni dei Progetti in famiglia: in modo particolare hanno riportato e fatto ascoltare l'arte musicale imparata nel progetto "armonie per la salute" (Tabella 2).

TABELLA 2. DOMANDA 10: HAI RIPORTATO A CASA, AI TUOI GENITORI, LE NOTIZIE APPRESE A SCUOLA ?

PROGETTI	% SÌ
Armonie per la salute a scuola	97,0
Libera il respiro	86,6
Food& Go	85,5
Insieme per la sicurezza	78,1
Teen explorer	76,1
Il gioco della rete ...che promuove la salute	73,4
Unplugged	72,7
Dal palcoscenico alla realtà	66,4
Oltre il segno	63,0
Teen Explorer	16
Unplugged	4

Tra le varie aree tematiche a cui i ragazzi avrebbero voluto partecipare se avessero potuto scegliere loro a quale progetto aderire, troviamo la prevenzione della violenza e del bullismo (Grafico 2).

GRAFICO 2. DOMANDA: SE POTESSI SCEGLIERE UN ARGOMENTO DA APPROFONDIRE, SEMPRE RISPETTO AI TEMI DELLA SALUTE, QUALE ARGOMENTO SCEGLIERESTI?



Il ruolo dell'educazione sanitaria, come strumento di prevenzione primaria, non è ancora stato valorizzato matrova grande consenso tra gli alunni.

QUESTIONARIO OPERATORI SCOLASTICI – DIRIGENTI E DOCENTI

I risultati del monitoraggio realizzato tramite il questionario somministrato agli operatori scolastici sono risultati in linea con le valutazioni condotte nelle precedenti edizioni.

Le considerazioni che seguiranno sono dedotte dall'analisi di 180 questionari riferibili in particolare a 18 scuole elementari, 93 istituti comprensivi, 20 scuole secondarie di I grado e 49 istituti di istruzione secondaria di II grado.

Le domande principali proposte si evidenziano le seguenti:

- 1) **In quale misura l'attività formativa si è rilevata conforme alle aspettative dei docenti/alle sue aspettative?**
- 2) **In quale misura i contenuti del progetto sembrano adeguati per migliorare l'efficacia della attività didattica/educativa**
- 3) **I contenuti del progetto sono stati presentati con chiarezza e competenza dal relatore?**
- 4) **I contenuti del progetto sono stati presentati con una metodologia efficace?**
- 5) **Il tempo assegnato al progetto è adeguato alle tematiche affrontate?**
- 6) **Il materiale didattico ricevuto è sufficiente rispetto alle tematiche affrontate**
- 7) **L'organizzazione del progetto è stata adeguata alle tematiche affrontate?**
- 8) **In quale misura il progetto si è rivelato conforme alle Sue aspettative?**
- 9) **In che misura la scuola ha attivato quanto previsto dal progetto?**
- 10) **Come hai percepito il livello di collaborazione del personale sanitario per la realizzazione del progetto?**
- 11) **In che misura sono state coinvolte attivamente le famiglie?**
- 12) **Attribuisca un punteggio al grado di partecipazione attiva degli studenti**
- 13) **Quale è stato il livello di gradimento della nuova metodologia didattica proposta?**

Le risposte possibili per ciascuna domanda sono state impostate su cinque livelli con gradimento crescente.

Alle domande da 1 a 5 una percentuale di operatori scolastici compresa tra il 55% e il 67% ha fornito risposte di livello 4, e una percentuale di operatori compresa tra il 23% e il 35% ha fornito risposte di livello 5. Rispetto al materiale didattico ricevuto (domanda 6) sono stati richiesti ulteriori materiali e soprattutto (domanda 7) la maggior parte degli operatori ha richiesto una maggiore durata dei progetti e ulteriori approfondimenti.

In generale i progetti si sono rivelati in linea con le aspettative sebbene, in alcuni casi, è stato evidenziato che i progetti sono stati avviati in ritardo o saranno avviati nel corrente anno scolastico. Tutte le scuole (domanda 9) hanno dichiarato di essersi adoperate per la riuscita del progetto fornendo quanto richiesto. I livelli di collaborazione del personale sanitario, per tutti i progetti, si attestano sui livelli 4 e 5.

Il coinvolgimento delle famiglie è risultato a livelli 1 e 2 per la maggior parte dei progetti. Anche il coinvolgimento attivo degli studenti andrebbe potenziato. I livelli di gradimento delle metodolo-

gie proposte risentono di grande variabilità perché vanno riferiti ai singoli progetti. In generale il gradimento si attesta su livelli 3 e 4.

Rispetto alle precedenti edizioni del "miglioriamoci" si osserva che l'85% delle scuole ha inserito i progetti del catalogo nel POF.

Referente Educazione alla Salute
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE

Maria Teresa Balducci

Referente Educazione alla Salute
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

Pasquale Pedote

Referente Educazione alla Salute
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Maria Veronica



RIFLESSIONI SULLA SCUOLA PRIMARIA PUGLIESE

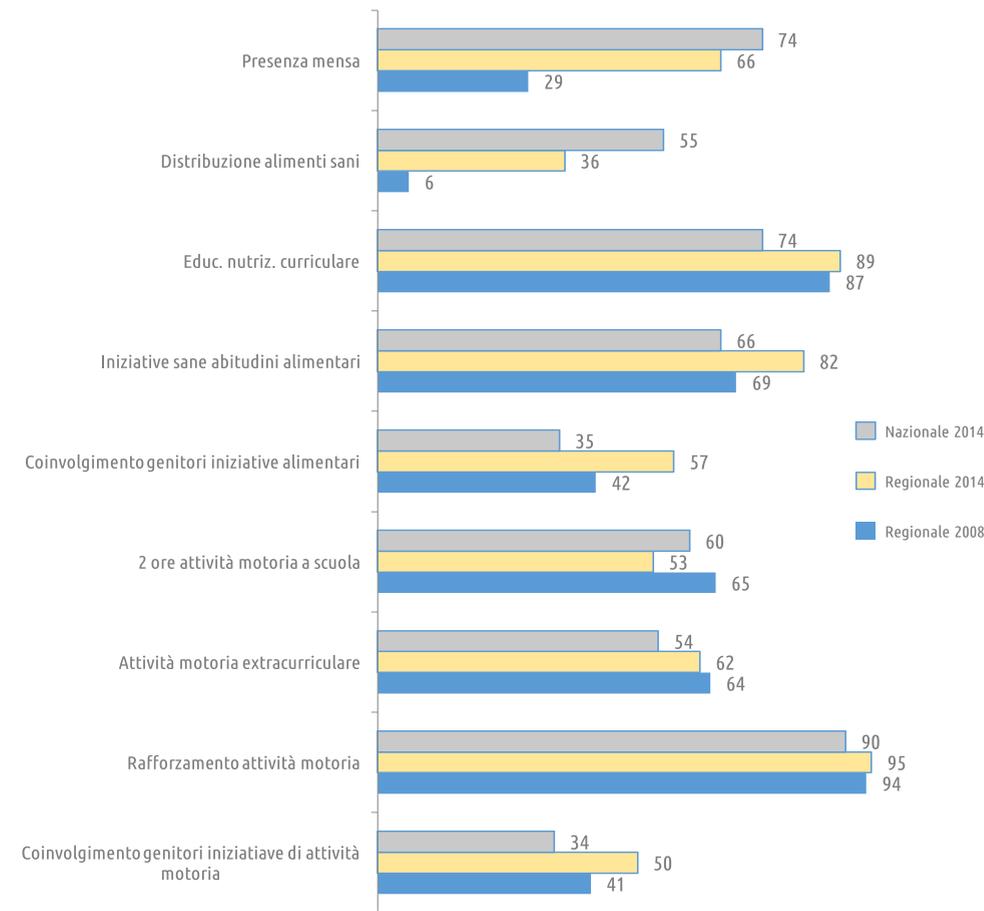
L'AMBIENTE SCOLASTICO E IL SUO RUOLO NELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLA REGIONE PUGLIA

Promozione dell'alimentazione e dell'attività fisica

È dimostrato che la scuola può giocare un ruolo fondamentale nel migliorare lo stato ponderale dei bambini, sia creando condizioni favorevoli per una corretta alimentazione e per lo svolgimento dell'attività motoria strutturata, che promuovendo, attraverso l'educazione, abitudini alimentari adeguate.

La scuola rappresenta, inoltre, l'ambiente ideale per seguire nel tempo l'evoluzione dello stato ponderale dei bambini e per creare occasioni di comunicazione con le famiglie che determinino un loro maggior coinvolgimento nelle iniziative di promozione di una sana alimentazione e dell'attività fisica dei bambini.

Nel grafico di seguito sono riportati i confronti con i dati regionali di OKkio alla Salute 2008 e 2014 e con quelli nazionali del 2014.



Rispetto ai valori regionali del 2008 si può notare come le abitudini curricolari siano cambiate: si sono tolte ore all'attività motoria per darne all'educazione nutrizionale. Inoltre è aumentata la sensibilità ai temi inerenti le sane abitudini di vita infatti è aumentato il tempo extracurricolare dedicato sia all'attività motoria che alla nutrizione.

In questi anni si sono registrati miglioramenti significativi alla struttura scolastica: si sono incrementate le mense attive (nella nostra Regione il 66% delle scuole campionate, ha una mensa scolastica funzionante, valore quasi pari alla media nazionale) ed è aumentata la distribuzione di alimenti a metà mattina (le scuole che distribuiscono ai bambini frutta o latte o yogurt, nel corso della giornata, sono il 36%), anche se il numero di bambini che applica il five a day è ancora molto basso (3%).

Le attività di promozione di una sana alimentazione sono per la maggior parte gestite dagli stessi insegnanti di classe, diversamente invece dalla attività di promozione dell'attività motoria che viene affidata ad esperti esterni alla scuola (81%), nel 28% dei casi è stata effettuata la



valutazione delle abilità motorie dei bambini, nel 25% lo sviluppo di un curriculum strutturato e nel 13% la formazione degli insegnanti.

Le iniziative rivolte alla promozione di una sana abitudine alimentare nei bambini vedono il coinvolgimento attivo della famiglia nel 57% delle scuole campionate nello studio e quelle rivolte alla promozione dell'attività motoria nel 50%.

La scuola e il divieto di fumo negli spazi aperti

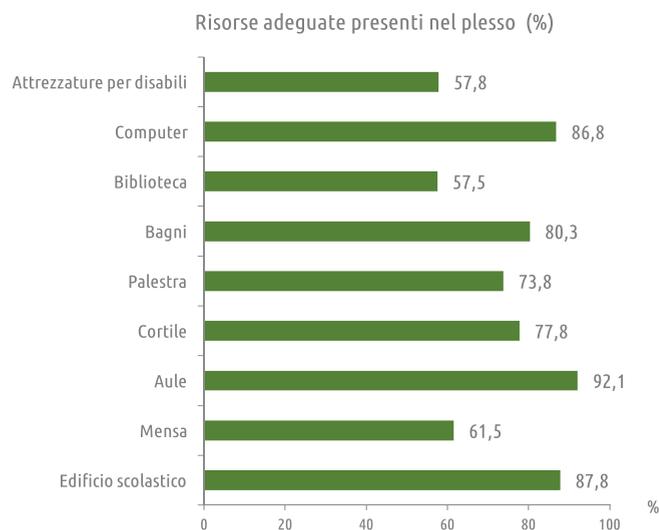
La legge n°128 del Dicembre 2013, che disciplina la "Tutela della salute nelle scuole", estende il divieto di fumo nelle scuole anche nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni. Pertanto le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, dovranno adeguarsi a quanto legiferato.

Al fine di indagare la facilità con la quale i dirigenti scolastici, o loro delegati, riescano a far rispettare quanto previsto dalla legge, nel questionario scuola di OKkio alla SALUTE è stata inserita nel 2014 una domanda specifica.

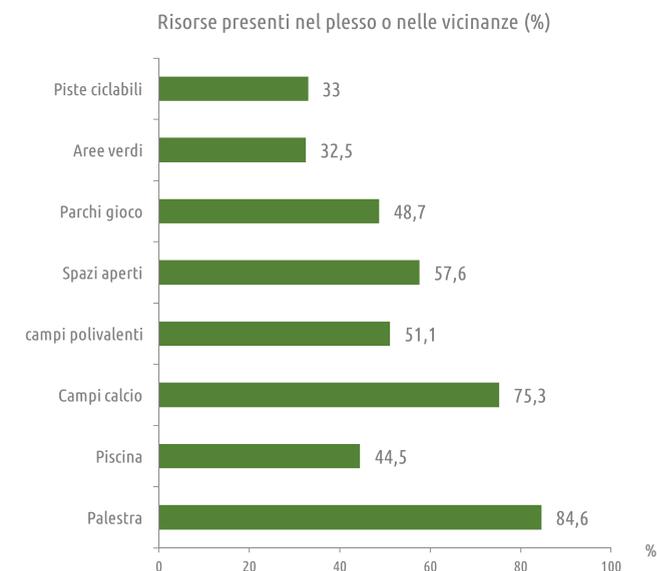
Nella nostra regione, il 77% dei dirigenti scolastici dichiara di non aver avuto "mai" difficoltà nell'applicare la legge sul divieto di fumo negli spazi aperti della scuola (rispetto al 76% a livello nazionale); per contro il 23% degli stessi dichiara di aver incontrato difficoltà "a volte".

Censimento delle risorse a disposizione della scuola per poter realizzare attività di promozione della salute

Per poter svolgere un ruolo nella promozione della salute dei bambini, la scuola necessita di risorse adeguate nel proprio plesso e nel territorio.



Secondo i dirigenti scolastici, solo il 62% delle scuole possiede una mensa adeguata, il 74% una palestra adeguata e il 58% ha le attrezzature per disabili. Sono meno adeguate la biblioteca, le attrezzature per disabili e la mensa scolastica.



Il 85% delle scuole ha la palestra nelle vicinanze o all'interno della propria struttura. Sono presenti nelle vicinanze dell'edificio scolastico spazi aperti (58%) e campi da calcio (75%). Risultano poco presenti le aree verdi (33%), le piste ciclabili (33%) e le piscine (45%).





LE SCUOLE PREMIATE NELL'ANNO 2016-2017

TEEN EXPLORER

- > S.S.II° "Dante Alighieri" Casamassima (BA) • video "TIM'S STORY"
- > S.S. I° "Alighieri-Tanzi" Mola di Bari (BA) • video "Postami un bacio"
- > Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Maglie (LE) • video "TRAPPED IN THE WEB"

DAL PALCOSCENICO ALLA REALTÀ

Per la sezione rappresentazione per immagini

- Primo premio > all' IISS L Einaudi, Manduria
- Secondo premio > all' ITETS Pertini Montale, Rutigliano
- Terzo premio > all' II SS M Lentini, Mottola

Premio assegnato tramite i "Like" sulla pagina Facebook all'IISS L Einaudi Manduria

Per la sezione racconti

- Primo premio > all'IISS Galilei Costa, Lecce
- Secondo premio > all'II SS Calasso, Lecce
- Terzo premio > al Galilei, Nardò

Premio assegnato tramite i "Like" sulla pagina Facebook all' Istituto Salvemini Fasano

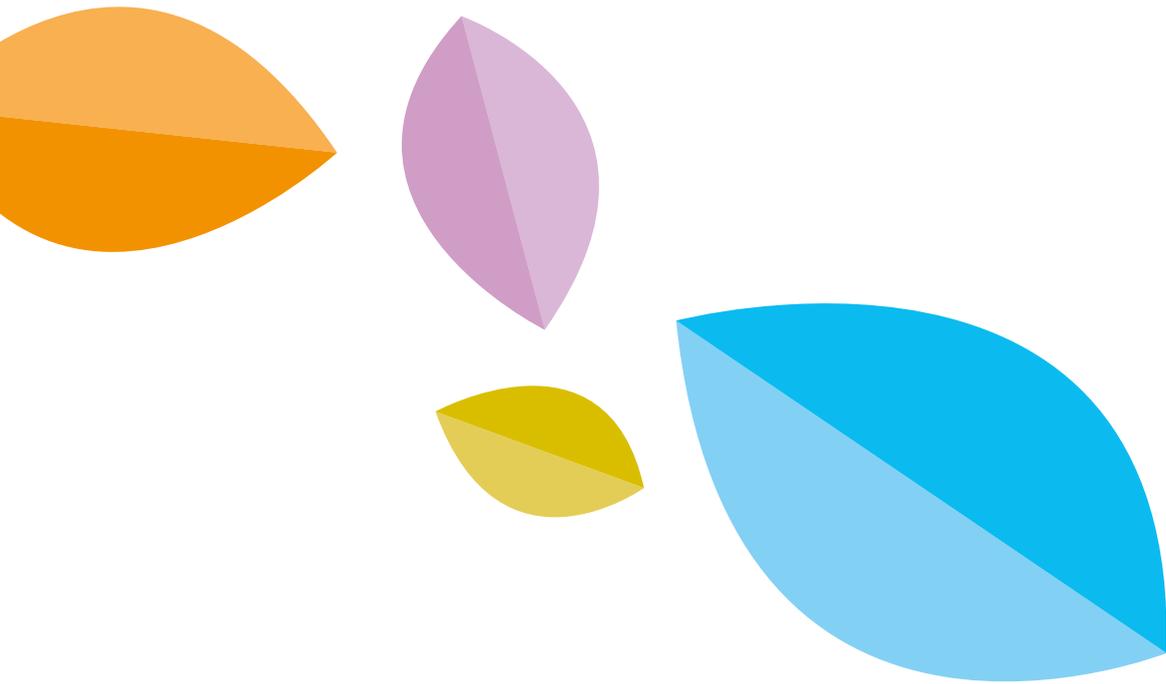
Per la sezione Videoclip

- Primo premio > al Liceo Classico Publio Virgilio Marone, Gioia del Colle
- Secondo premio > all'IS De Giorgi, Lecce
- Terzo premio > al Liceo de Sanctis Galilei, Manduria

Premio assegnato tramite i "Like" sulla pagina Facebook all' I S De Giorgi Lecce

Per la sezione Spot

- Primo Premio > all' ITETS Pertini Montale, Rutigliano
- Secondo Premio > al Liceo Artistico De Nittis Pascali, Bari



SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Le scuole che promuovono salute adottano un approccio globale alla scuola per la promozione della salute. L'OMS afferma che “una scuola che promuove salute può essere descritta come una scuola che rafforza costantemente la sua capacità di essere un setting salutare in cui vivere, imparare e lavorare”.

Pertanto, così come dallo scorso anno scolastico, tutte le scuole della regione possono candidarsi a divenire “Scuole che Promuovono Salute”, secondo i principi della Dichiarazione di Odense del 2013 ed in linea con le finalità dello stesso Piano strategico regionale per la Promozione della salute nelle scuole.

In modo particolare, una scuola che orienta non solo i curricula ma l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. È questo il senso del “whole-of-school” approach (Figura 1), un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale e con enti e organizzazioni impegnate nel campo delle scuole che promuovono salute¹.

¹ Per approfondimenti, Rete europea delle scuole che promuovono salute: www.schoolsforhealth.eu/

FIGURA 1.
"WHOLE-OF-SCHOOL" APPROACH



In tale senso, le scuole, nell'ambito della propria autonomia, si impegneranno a:

- Riaffermare i valori e i principi fondamentali della Promozione della salute e del benessere nel contesto dell'ambiente scolastico, così come definiti nella Dichiarazione di Odense;
- Contribuire a migliorare la salute e il benessere della popolazione offrendo un setting di occasioni per favorire lo sviluppo di competenze per la salute di giovani e bambini.
- Proporre all'interno del POF triennale, attraverso progetti curricolari ed extra curricolari, un approccio globale e integrato rispetto ai principali temi di salute centrati sulle seguenti aree:
 - Alfabetizzazione alla salute;
 - Promozione della salute mentale e del benessere;
 - Alimentazione sana e attività fisica;
 - Salute sessuale, diritti e responsabilità rispetto alla sessualità.

In particolare, le scuole, a partire dall'analisi dei bisogni e dagli obiettivi di miglioramento inseriti nel RAV, dovranno definire un piano triennale di interventi che, nell'arco del triennio, copra tutte le aree indicate.

Le scuole che completeranno il percorso triennale, secondo le modalità che saranno successivamente indicate, riceveranno il riconoscimento di Scuole che Promuovono Salute e saranno inserite in un apposito albo regionale consultabile sul sito della regione e su quello dell'URS per la Puglia. Il tutto lungo il percorso che porta alla Rete delle Scuole che Promuovono la Salute in Europa (SHE: Schools for Health in Europe) è stata fondata nel 1991 dall'Ufficio Regio-

nale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Salute, dal Consiglio d'Europa e dall'Unione Europea. La Rete al momento attuale è coordinata dal CBO olandese (Istituto Olandese per una migliore assistenza Sanitaria), che è anche centro collaborativo OMS per la promozione della salute nelle scuole.

La Rete SHE promuove un concetto positivo di salute e benessere che pone le sue basi nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia delle Nazioni Unite e nella Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Minori del Consiglio d'Europa.

Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare la Raccolta di Documenti ufficiali per una Scuola che Promuove Salute tradotti con il coordinamento di DoRS, Regione Piemonte e con le relative autorizzazioni della School for Health in Europe (SHE) - www.schoolsforhealth.eu e della International Union for Health Promotion and Education (IUHPE).





SISTEMI DI SORVEGLIANZA

Banche dati finalizzate alla programmazione

Le sorveglianze sono fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e dunque le priorità sulle quali è necessario intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare. La collaborazione con la rete degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza è anche un modo per sperimentare e sviluppare modalità di comunicazione rivolte a interlocutori diversi. Tra quelle che indagano sui ragazzi ricordiamo:

OKKIO ALLA SALUTE

(Sorveglianza sullo stato ponderale dei bambini)



OKkio alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) che ha la finalità di orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole

primarie. Lo strumento di studio sono quattro questionari: uno da somministrare ai bambini in aula, uno per i genitori da compilare a casa e due destinati rispettivamente agli insegnanti e ai dirigenti scolastici. Il questionario per i bambini comprende 15 semplici domande riferite a un periodo di tempo limitato (dal pomeriggio della giornata precedente alla mattina della rilevazione). Inoltre i bambini vengono misurati (peso e statura) da operatori locali addestrati utilizzando bilancia Seca872TM e Seca874TM con precisione di 50 grammi e stadiometro Seca214TM e Seca217TM con precisione di 1 millimetro. In caso di esplicito rifiuto dei genitori, il questionario non è somministrato e i bambini non sono misurati. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e ha una cadenza biennale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. I referenti regionali: Maria Giovanna Rosa (Regione Puglia, Ufficio 1 Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione), Maria Teresa Balducci (Osservatorio Epidemiologico Regionale), Giacomo Domenico Stingi (ASL BT).

HBSC

(Health Behaviour in School-aged Children)



Lo studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa e l'università di Torino per l'Italia. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Lo strumento di studio è un questionario, contenente una serie di domande volte ad indagare alcune aree tematiche fondamentali che riguardano i comportamenti correlati alla salute, le risorse individuali e sociali, le conseguenze in termini di salute e i fattori socio-culturali. Il questionario viene distribuito nelle classi prime e terze delle scuole medie inferiori e nelle classi seconde degli istituti campionati sul territorio nazionale. Il formato distribuito varia a seconda dell'età dei ragazzi e ragazze ai quali è rivolto (11, 13 e 15 anni). Alcune tematiche non vengono proposte ai soggetti intervistati più giovani (come quelle relative ai rapporti sessuali o l'uso di sostanze stupefacenti). Tale progetto ha una rappresentatività regionale. I referenti regionali: Maria Giovanna Rosa (Regione Puglia, Ufficio 1 Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione), Maria Teresa Balducci (Osservatorio Epidemiologico Regionale), Giacomo Domenico Stingi (ASL BT).

GYTS

(Global Tobacco Surveillance System)

Il GYTS, che raccoglie informazioni sull'uso del tabacco nei giovani, fa parte di un sistema globale di sorveglianza sul tabacco (Global Tobacco Surveillance System - GTSS), supportato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal CDC-OSH (l'Ufficio Fumo e Salute del Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie di Atlanta). La popolazione in studio è costituita, da ragazzi di 13,14 e i 15 anni, selezionati all'interno delle scuole statali e paritarie di tutte le regioni italiane. Per il GYTS i dati sono raccolti su di un campione rappresentativo della popolazione regionale ed ha una cadenza quadriennale. A livello nazionale è coordinato dall'Università degli studi di Torino. I referenti regionali: Maria Giovanna Rosa (Regione Puglia, Ufficio 1 Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione), Maria Teresa Balducci (Osservatorio Epidemiologico Regionale), Giacomo Domenico Stingi (ASL BT).

ESPAD

(European School survey Project on Alcohol and other Drugs)

ESPAD

ESPAD è una ricerca sui comportamenti d'uso di alcol tabacco e sostanze illegali da parte degli studenti delle scuole medie superiori. L'indagine viene condotta tra gli studenti delle scuole medie superiori di ogni ordine e grado, con il metodo della somministrazione di questionari contemporaneamente a tutta la classe; i dati sono rilevati, quindi, nelle stesse condizioni di un compito scritto. Tale indagine viene ripetuta con cadenza annuale su un campione rappresentativo delle scuole superiori presenti sul territorio nazionale. Il questionario ESPAD indaga i consumi di sostanze legali quali tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite. Nello specifico vengono studiate le esperienze d'uso delle sostanze nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni. È prevista un'analisi sul quadro degli atteggiamenti di approvazione o disapprovazione rispetto all'uso delle varie sostanze e la percezione dei rischi a queste correlati. Il questionario contiene inoltre una scala standardizzata per la rilevazione di eventuali disturbi dell'alimentazione. Referente: Sabrina Molinaro (Reparto di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR).



ATTIVAMENTE SANI

(sperimentazione regionale)

Questa sorveglianza è nata dalla volontà di alcuni SIAN Regione Puglia di voler sperimentare un sistema di sorveglianza di popolazione rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado pugliesi, avente come obiettivo la descrizione della situazione nutrizionale e lo stile di vita della popolazione scolastica coinvolta. La sorveglianza avrà un campionamento a cluster e sarà attuata attraverso rilievo di dati antropometrici (peso, altezza e composizione corporea). Contestualmente alla misurazione, quale fondamentale strumento sarà utilizzato un questionario auto compilato per la raccolta dati riguardanti lo stile di vita, tra cui l'attività fisica svolta, le abitudini alimentari, consumo di alcol, abitudine al fumo. Le famiglie dei ragazzi saranno coinvolte attivamente poiché anche ai genitori sarà somministrato un questionario.

PASSI

(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)



La sorveglianza Passi si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione. I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure sicurezza per prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. Referente regionale: Cinzia Germinario (Scuola di Medicina-Università degli Studi di Bari, Osservatorio Epidemiologico Regionale).

SITOGRAFIA

PER SAPERNE DI PIÙ SU OKKio alla SALUTE:

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/
www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2952_listaFile_itemName_13_file.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/14_11_web.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SU HBSC

www.hbsc.unito.it/it/
www.hbsc.org/

PER SAPERNE DI PIÙ SU ESPAD

www.espad.org/italy
www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx
www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi_pa/politicheAntidroga/SPS_Progetto.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SUI MATERIALI DELLA COMUNICAZIONE:

www.guadagnaresalute.it/
www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare_salute/PinC.asp
www.retepromozionesalute.it/
www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp

PER APPROFONDIRE:

www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf
www.dors.it/alleg/0200/report_scuola_primaria_def.pdf
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.pugliausr.it/
www.istruzione.it/web/hub
www.inran.it/
www.indire.it/indicazioni/show_attach.php?id_cnt=4709
www.ccm-network.it/sfida_obesita_Oms
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/



SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2016-2017

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail entro il 12 dicembre 2016)

Denominazione Istituto		
Scuola Primaria <input type="checkbox"/>	Scuola Secondaria di 1° grado <input type="checkbox"/>	Scuola Secondaria di 2° grado <input type="checkbox"/>
Città	Provincia	
Via/Corso/Piazza	N°	
Telefono	Fax	
E-mail		

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
FOOD & GO			
POLL & MONY			
IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE			
ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA			
LIBERA IL RESPIRO			
INSIEME X LA SICUREZZA			
UNPLUGGED			
TEEN EXPLORER			
@SCUOLA DI PREVENZIONE: A(C)CORTI E SICURI			
ATTIVAMENTE SANI			
OSPITALITÀ MEDITERRANEA			
OLTRE IL SEGNO			
IN TESTA MA NON PER MOLTO			
IODIOINFORMA 2.0			
PROGETTI PROVINCIALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
.....			
.....			
.....			
.....			

PROGETTI

Nome Cognome	Tel.
E-mail	
Nome Cognome	Tel.
E-mail	

DOCENTI

SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2016-2017

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)



Denominazione Istituto _____

Scuola Primaria
 Scuola Secondaria di 1° grado
 Scuola Secondaria di 2° grado

Città _____ Provincia _____

Via/Corso/Piazza _____ N° _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

ALUNNI

PROGETTI REGIONALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
FOOD & GO			
POLL & MONY			
IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE			
ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA			
LIBERA IL RESPIRO			
INSIEME X LA SICUREZZA			
UNPLUGGED			
TEEN EXPLORER			
OLTRE IL SEGNO			
DAL PASCOCENICO ALLA REALTA'			
IN TESTA MA NON PER MOLTO			
IODIOINFORMA 2.0			
PROGETTI PROVINCIALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA

PROGETTI

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

DOCENTI



SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2016-2017

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail entro il 12 dicembre 2016)

Denominazione Istituto _____

Scuola Primaria
 Scuola Secondaria di 1° grado
 Scuola Secondaria di 2° grado

Città _____ Provincia _____

Via/Corso/Piazza _____ N° _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
FOOD & GO			
POLL & MONY			
IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE			
ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA			
LIBERA IL RESPIRO			
INSIEME X LA SICUREZZA			
UNPLUGGED			
TEEN EXPLORER			
@SCUOLA DI PREVENZIONE: A(C)CORTI E SICURI			
ATTIVAMENTE SANI			
OSPITALITÀ MEDITERRANEA			
OLTRE IL SEGNO			
IN TESTA MA NON PER MOLTO			
IODIOINFORMA 2.0			
PROGETTI PROVINCIALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA

PROGETTI

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

DOCENTI

SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2016-2017

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail)



Denominazione Istituto _____

Scuola Primaria
 Scuola Secondaria di 1° grado
 Scuola Secondaria di 2° grado

Città _____ Provincia _____

Via/Corso/Piazza _____ N° _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

ALUNNI

PROGETTI REGIONALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
FOOD & GO			
POLL & MONY			
IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE			
ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA			
LIBERA IL RESPIRO			
INSIEME X LA SICUREZZA			
UNPLUGGED			
TEEN EXPLORER			
OLTRE IL SEGNO			
DAL PARCO SCENICO ALLA REALTÀ			
IN TESTA MA NON PER MOLTO			
IODIOINFORMA 2.0			
PROGETTI PROVINCIALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA

PROGETTI

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

DOCENTI



SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI | 2016-2017

(ritagliare, compilare in stampatello e inviare via fax o via mail entro il 12 dicembre 2016)

Denominazione Istituto _____

Scuola Primaria
 Scuola Secondaria di 1° grado
 Scuola Secondaria di 2° grado

Città _____ Provincia _____

Via/Corso/Piazza _____ N° _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

SCUOLA

PROGETTI REGIONALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA
FOOD & GO			
POLL & MONY			
IL GIOCO DELLA RETE... CHE PROMUOVE SALUTE			
ARMONIE X LA SALUTE A SCUOLA			
LIBERA IL RESPIRO			
INSIEME X LA SICUREZZA			
UNPLUGGED			
TEEN EXPLORER			
@SCUOLA DI PREVENZIONE: A(C)CORTI E SICURI			
ATTIVAMENTE SANI			
OSPITALITÀ MEDITERRANEA			
OLTRE IL SEGNO			
IN TESTA MA NON PER MOLTO			
IODIOINFORMA 2.0			
PROGETTI PROVINCIALI	N° DI CLASSI PARTECIPANTI	N° DI ALUNNI PARTECIPANTI	N° SCELTA

PROGETTI

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

Nome Cognome _____ Tel. _____

E-mail _____

DOCENTI

In collaborazione con:



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE NELLA SCUOLA
Catalogo - Anno Scolastico 2016/2017



A cura della Regione Puglia e del Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca / Ufficio Scolastico Regionale
SETTEMBRE 2016



Progetto grafico-editoriale
 Developing.it

Tutte le attività contenute nel presente Catalogo dovranno essere realizzate e diffuse riportando su tutti i materiali impiegati l'indicazione del protocollo d'intesa Regione - Assessorato alla Salute - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e i relativi loghi, con comunicazione preventiva al GTI, all'indirizzo di posta elettronica scuolainsalute@regione.puglia.it e, a conclusione, invio dei materiali prodotti alla stessa email scuolainsalute@regione.puglia.it e a labscuolausrpuglia@gmail.com.



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA
2016-2017

